

# Piano Regolatore Generale Comunale Schede dei Piani Attuativi

Aggiornate a seguito del recepimento delle riserve regionali vincolanti (DGR n. 1103 del 14.05.2009, parere n.036/09 del 29.04.2009) e dell'accoglimento delle osservazioni.

febbraio 2010

progettisti

architetti cigalottoesantoro associati

via Molin Nascosto 6, 33100 Udine 0432\_505676, cigalotto.santoro@libero.it

# PIANI ATTUATIVI DELLE ZONE OMOGENEE C

#### Piani attuativi CONFERMATI

Scheda nr. 1 frazione: Tavagnacco
Scheda nr. 3 frazione: Feletto Umberto
Scheda nr. 4 frazione: Feletto umberto
Scheda nr. 5 frazione: Feletto Umberto
Scheda nr. 6 frazione: Feletto Umberto
Scheda nr. 8 frazione: Colugna

Scheda nr. 10 frazione: Adegliacco

### Piani attuativi MODIFICATI

Scheda nr. 2 frazione: Branco

Scheda nr. 7 frazione: Feletto Umberto

Scheda nr. 11 frazione: Cavalicco

Scheda nr. 12 frazione: Cavalicco - Molin Nuovo Scheda nr. 13 frazione: Cavalicco - Molin Nuovo

### Piani attuativi NUOVI

Scheda nr. 9 frazione: Tavagnacco – (Stralciato)

Scheda nr. 14 frazione: Branco

Scheda nr. 15 frazione: Adegliacco

Scheda nr. 16 frazione: Feletto Umberto

Scheda nr. 17 frazione: Colugna Scheda nr. 18 frazione: Colugna

Scheda nr. 19 frazione: Feletto Umberto

#### PIANI ATTUATIVI DEFINITI CONTESTUALMENTE AL P.R.G.C.

### Piani attuativi CONFERMATI

Scheda A frazione: Tavagnacco Scheda B frazione: Tavagnacco Scheda C frazione: Tavagnacco Scheda D frazione: Adegliacco Scheda E frazione: Molin nuovo Scheda H frazione: Molin nuovo Scheda L frazione: Molin nuovo Scheda HC frazione: Feletto Umberto

### Piani attuativi MODIFICATI

Scheda F frazione: Cavalicco - Molin nuovo Scheda G frazione: Cavalicco - Molin nuovo

Scheda I frazione: Branco

Scheda S1 frazione: Feletto Umberto

# Piani attuativi NUOVI

Scheda AL 1 Ambiti del Loisir Scheda AL 2 Ambiti del Loisir Scheda AL 3 Ambiti del Loisir

Scheda IN frazione : Feletto Umberto

Scheda M frazione: Cavalicco

Scheda O frazione: Feletto Umberto

# AMBITI DI TRASFERIMENTO PER ALLEVAMENTI ZOOTECNICI DI TIPO INDUSTRIALE

## Ambiti di trasferimento CONFERMATI

Scheda ambito ATZ1

Scheda ambito ATZ1

Scheda ambito ATZ3

Scheda ambito ATZ4

# Ambiti di trasferimento MODIFICATI

Scheda ambito ATZ5

# NOTA:

Per quanto non specificato nelle schede valgono le norme delle singole zone omogenee.

In sede di redazione dei piani attuativi le indicazioni grafiche delle schede e i perimetri dei sub-ambiti possono subire parziali e motivate modifiche per un maggior adattamento alla situazione reale, sempre in coerenza con i 'Criteri Progettuali' e nel rispetto degli 'Elementi vincolanti' indicati nelle schede. Analogamente le quantità relative alla voce "superficie territoriale" e "superficie fondiaria" potranno essere adattate sulla base di specifici rilievi dello stato di fatto.



Piani Attuativi delle zone omogenee C.



# **PIANI ATTUATIVI - Confermati**

# LEGENDA PER ESTRATTI PLANIMETRICI

	Aree per la viabilita' pubblica con localizzazione vincolante
	Viabilita' interna agli ambiti non prescrittiva
	Aree per l'edificazione e per il reperimento degli standard urbanistici
<b>v</b>	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione non vincolante
<b>v</b>	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione vincolante
P	Aree a parcheggio con localizzazione non vincolante
Р	Aree a parcheggio con localizzazione vincolante
	Sagoma non vincolante per interventi di nuova edificazione
$\rightarrow$	Viabilita' da cui e' consentito prevedere gli accessi
<b>~~~</b>	Viabilita' da cui e' fatto divieto di accesso veicolare
××××	Aree filtro verso altre aree funzionali
<b>‹</b>	Connessioni pedonali e ciclabili
	Conservazione/ripristino muro di cinta
-	Perimetro ambito assoggettato a PRPC

1

### ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq 8.320	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature	mq 1.055
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq 1,00	collettive :	
Volume edificabile max (V)	mc 8.320	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab 4,00 mq 333
Altezza max (H)	m 7,50	(VE) nucleo elementare di verde con min.	mq/ab 3,50 mq 292

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

#### DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

#### NORME

### OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Realizzazione lungo viale Trieste di uno slargo della viabilità esistente per una profondità non inferiore a m. 5,00. Costruzione di una nuova viabilità interna all'ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dell'area a verde e dei parcheggi è indicativa.

#### Altre indicazioni

1

ZONA OMOGENEA DI PRGC

C



3

## ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

# DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq 6.890	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive :	mq 1.984
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq 1,20	di cui :	
Volume edificabile max (V)	mc 8.268	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab 4,00 mq 331
Altezza max (H)	m 9,50	(VE) nucleo elementare di verde con min.	mq/ab 3,50 mq 289

# TIPOLOGIA EDILIZIA -

Edifici unifamiliari e bifamiliari, in linea o blocco edilizio ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

# DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

#### **NORME**

# OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Realizzazione della viabilità pubblica sul lato nord dell'ambito con le dimensioni indicate nella tavola allegata. Costruzione di una nuova viabilità interna all'ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dei parcheggi e dell'area a verde è indicativa.

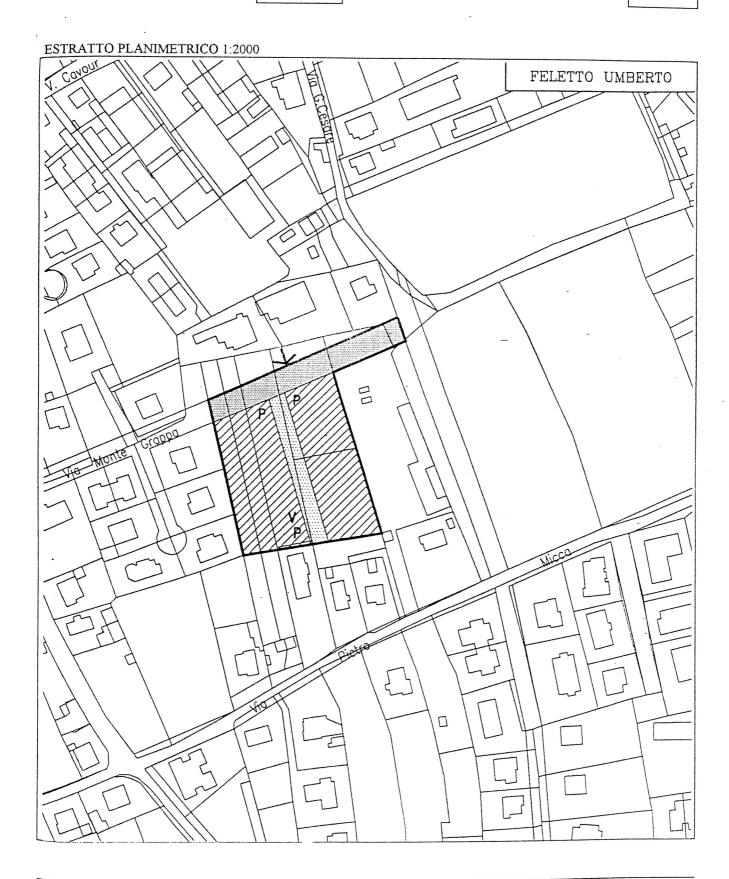
#### Altre indicazioni

Piano	Daga	latara	General	a Cami	nola	(DD	$\overline{c}$	~	,
1 Idilo	Kego	latore	General	e Comu	inale (	P.R.	U.	C.	

3

ZONA OMOGENEA DI PRGC

 $\mathbf{C}$ 





#### ZONA OMOGENEA DI PRGC



#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale	mq	9.630	Superficie per viabilità	mq	4	2.164
ambito (ST)	q		pubblica, servizi e attrezzature collettive :			
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq	1,20	di cui :			
Volume edificabile max (V)	mc	11.556	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab mq		4,00 415
Altezza max (H)	m	9,50	(VE) nucleo elementare di verde con min.	mq/ab mq		3,50 363
			con min.	шч		

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari, in linea o blocco edilizio ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

# NORME

# OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Realizzazione della viabilità pubblica sul lato ovest dell'ambito con le dimensioni indicate nella tavola allegata. Costruzione di una nuova viabilità interna all'ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dei parcheggi e dell'area a verde è indicativa.

#### Altre indicazioni

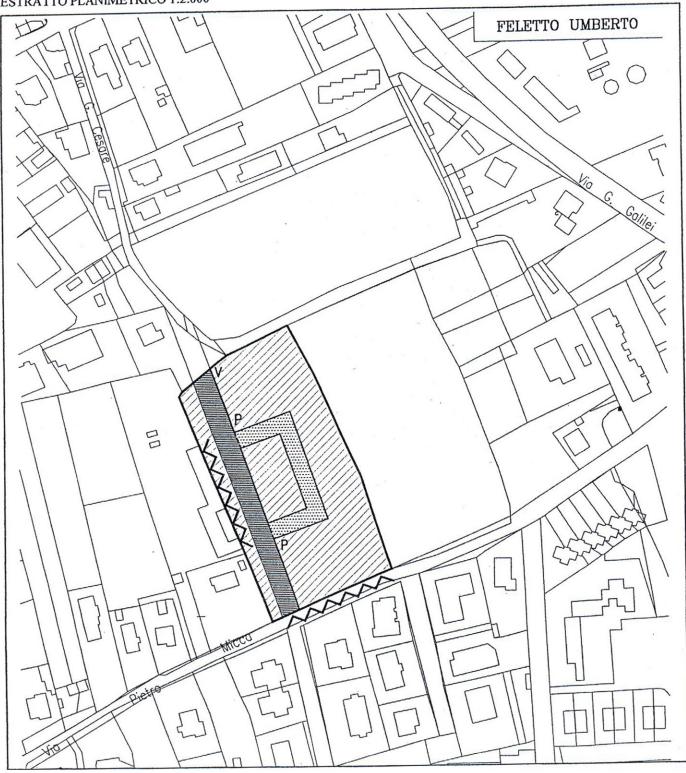
AMBITO DI P.R.P.C. n.

4

ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

# ESTRATTO PLANIMETRICO 1:2.000



5

## ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq 8.135	Superficie per viabilità mq 3.052 pubblica, servizi e attrezzature
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq 1,20	collettive : di cui :
Volume edificabile max (V)	mc 9.762	(SPK) parcheggi di relazione mq/ab 4,00 con min. mq 390
Altezza max (H)	m 9,50	(VE) nucleo elementare di verde mq/ab 3,00 con min. mq 293

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari, in linea o blocco edilizio ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

# DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

### NORME

# OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Realizzazione delle viabilità pubbliche perimetrali dell'ambito con le dimensioni indicate nella tavola allegata. La localizzazione dei parcheggi e dell'area a verde è indicativa.

#### Altre indicazioni

5

ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

ESTRATTO PLANIMETRICO 1:2000 FELETTO UMBERTO

6

## ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq 10.800	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive :	mq 3.500
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq 1,20	di cui :	
Volume edificabile max (V)	mc 12.960	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab 4,00 mq 518
Altezza max (H)	m 9,50	(VE) nucleo elementare di verde con min.	mq/ab 3,00 mq 324

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari, in linea o blocco edilizio ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

# NORME

# OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Realizzazione delle viabilità pubbliche perimetrali dell'ambito con le dimensioni indicate nella tavola allegata. Costruzione di una nuova viabilità interna all'ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dei parcheggi e dell'area a verde è indicativa.

# Altre indicazioni

6

ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

ESTRATTO PLANIMETRICO 1:2000



8

# ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

# DATI URBANISTICO-EDILIZI

l'and the second of the second			
Superficie territoriale ambito (ST)	mq 5.575	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive :	mq 335
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq 0,80	di cui :	
Volume edificabile max (V)	mc 4.460	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab 4,00 mq 179
Altezza max (H)	m 7,50	(VE) nucleo elementare di verde con min.	mq/ab 3,50 mq 156
	m 7,50	(VE) nucleo elementare di verde	mq/ab 3,50

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

# DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

## NORME

# OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Costruzione di una nuova viabilità interna all'ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dell'area a verde e dei parcheggi è indicativa.

#### Altre indicazioni

8

ZONA OMOGENEA DI PRGC

C

ESTRATTO PLANIMETRICO 1:2000 SE COLUGNA Piazza Garibald

10

#### ZONA OMOGENEA DI PRGC

 $\mathbf{C}$ 

DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq 12.350	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive :	mq 741
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq 0,80	di cui :	
Volume edificabile max (V)	mc 9.880	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab 4,00 mq 395
Altezza max (H)	m 7,50	(VE) nucleo elementare di verde con min.	mq/ab 3,50 mq 346

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

### DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

# NORME

# OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Costruzione di una nuova viabilità interna all'ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dell'area a verde e dei parcheggi è indicativa.

# Altre indicazioni

D.					
Plana	Regolatore	C 1	<b>~</b> 1	(DD	001
- 10110	negolaiore	( renerale	( amiinale	* ( P R	( + ( ' '





# PIANI ATTUATIVI\_Modificati

# LEGENDA PER ESTRATTI PLANIMETRICI

	Aree per la viabilita' pubblica con localizzazione vincolante
	Viabilita' interna agli ambiti non prescrittiva
	Aree per l'edificazione e per il reperimento degli standard urbanistici
<b>v</b>	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione non vincolante
<b>v</b>	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione vincolante
P	Aree a parcheggio con localizzazione non vincolante
Р	Aree a parcheggio con localizzazione vincolante
	Sagoma non vincolante per interventi di nuova edificazione
$\rightarrow$	Viabilita' da cui e' consentito prevedere gli accessi
<b>~~~</b>	Viabilita' da cui e' fatto divieto di accesso veicolare
××××	Aree filtro verso altre aree funzionali
<b>‹</b>	Connessioni pedonali e ciclabili
	Conservazione/ripristino muro di cinta
-	Perimetro ambito assoggettato a PRPC

# LEGENDA PER ESTRATTI PLANIMETRICI

	Aree per la viabilità pubblica con localizzazione vincolante
	Viabilità interni agli ambiti non prescrittiva
	Aree per l'edificazione e per il reperimento degli standard urbanistici
+ + + + + + + +	Aree a verde con localizzazione non vincolante
	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione non vincolante
	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione vincolante (margini di modifica per adattamento alla situazione reale)
[] LJ	Sagoma per interventi di nuova edificazione (non vincolante)
Ф	Impianti sportivi con localizzazione non vincolante
+ + + + + + + + + + + + + + + + + + +	Aree pedonali pavimentate di uso pubblico con localizzazione non vincolante
p	Aree a parcheggio con localizzazione non vincolante
Р	Aree a parcheggio con localizzazione vincolante
$H_{max}$	Altezza massima
	Viabilità da cui è consentito prevedere gli accessi
×××	Viabilità da cui è fatto divieto di accesso veicolare
0000000	Verde di mitigazione e compensazione
	Connessioni pedonali e ciclabili (la localizzazione non è vincolante i recapiti finali sì)
	Fasce di rispetto
	PRATI STABILI vincolati
000	Filari di gelsi e siepi spontanee da mantenere

# Ambito di Piano Attuativo n° 2

# DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	10349 mq
Indice di fabbricabilità territoriale (IT) max	0.80 mc/mq
Volume edificabile max (V)	8279 mc
Altezza max (H)	7.50 m
Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive	623 mq
(SPK) parcheggi di relazione con min.	332 mq
(VE) nucleo elementare di verde con min.	291 mq

### MODIFICHE

Riduzione dell'area edificabile perchè di pertinenza di edificio residenziale esistente

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di nr.4 unità abitative contigue)

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

### **NORME**

# OBBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Costruzione di una nuova viabilità interna all' ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dell'area verde e dei parcheggi è indicativa.

### Altre indicazioni

. 2

ZONA OMOGENEA DI PRGC

C



# Ambito di Piano Attuativo n° 3

## DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 6332 mq

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 1.20 mc/mq

(IT) max

Volume edificabile 7598 mc

max (V)

Altezza max (H) 9.50 m

Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive 1984 mq

(SPK) parcheggi di relazione con min. (4.00 mq/ab) 304 mq

(VE) nucleo elementare di verde con min. (3.00 mq/ab) 266 mq

#### **MODIFICHE**

Riduzione della viabilità carrabile al fine di evitare il traffico di attraversamento

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di nr.4 unità abitative contigue)

# DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

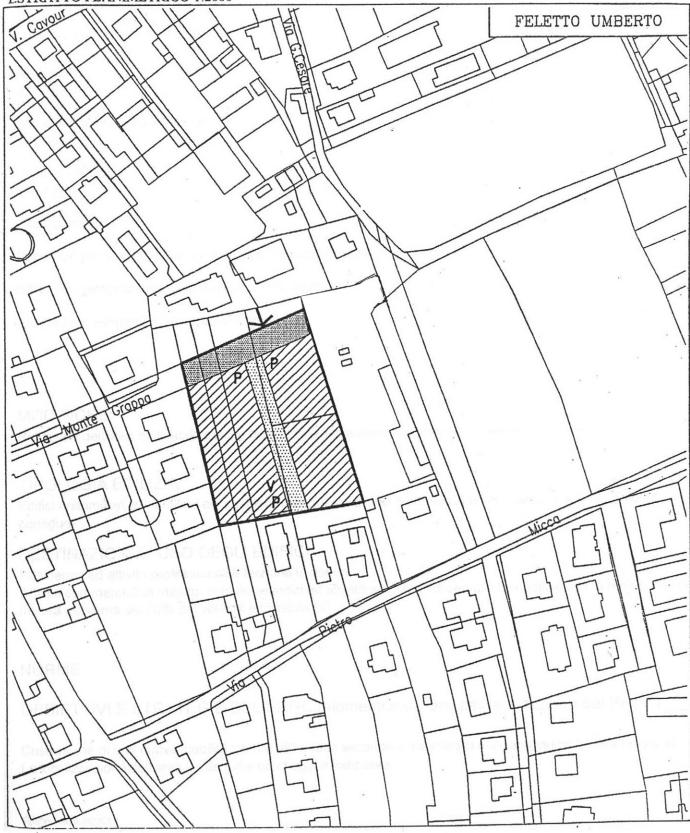
### **NORME**

# OBBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Realizzazione della viabilità pubblica sul lato nord dell'ambito con le dimensioni indicate nella tavola allegata. Costruzione di una nuova viabilità interna all' ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dell'area verde e dei parcheggi è indicativa.

#### Altre indicazioni

ESTRATTO PLANIMETRICO 1:2000



# Ambito di Piano Attuativo nr. 7 Feletto Umberto

# DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 11290 mq

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 1.00 mc/mq

(IT) max

Volume edificabile 11290 mc

max (V)

Altezza max (H) 9.50 m

Q fondiaria max 45%

- Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive: 847 mg

di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione con min. 4,00 mq/ab 452 mq

- (VE) nucleo elementare di verde 3,50 mq/ab 395 mq

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari, in linea o blocco edilizio e schiera (per quest'ultime è ammesso un massimo di n.4 unità abitative contigue).

# DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V).

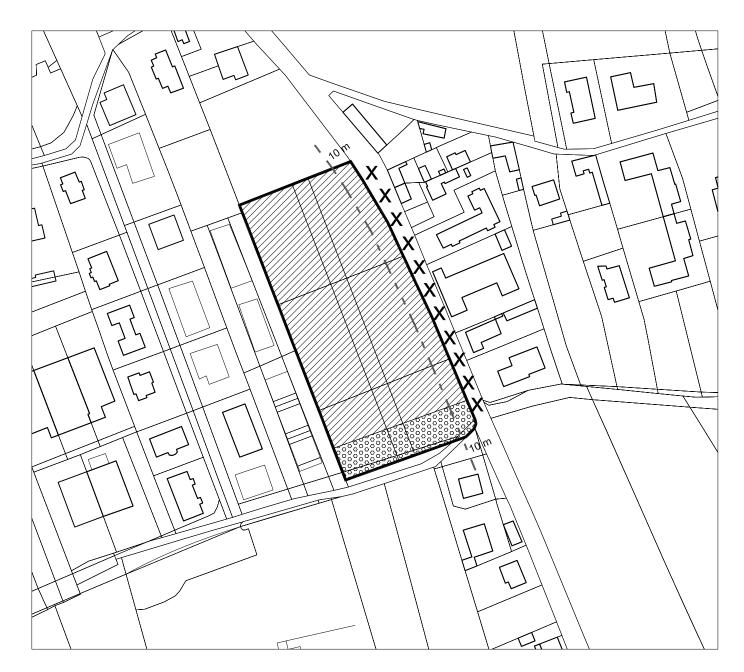
### **ELEMENTI VINCOLANTI**

- -Sono consentiti accessi solo da via Cadore.
- Fascia di mitigazione (verde alberato) sul lato sud, con Ingresso carrabile interno alla fascia.

#### ALTRE INDICAZIONI

# FELETTO UMBERTO

# Ambito di Piano Attuativo n° 7



Estratto planimetrico 1:2000

Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) Schede dei Piani Attuativi

# Ambito di Piano Attuativo n° 11

## DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 4834 mq
ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.80 mc/mq
(IT) max

Volume edificabile 3867 mc
max (V)

Altezza max (H) 9.50 m

Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive 781 mq

#### **MODIFICHE**

Riduzione dell'area edificabile perchè di pertinenza di edificio residenziale esistente

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di nr. 4 unità abitative contigue)

156 mq

116 mg

# DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

(SPK) parcheggi di relazione con min. (4.00 mq/ab)

(VE) nucleo elementare di verde con min. (3.00 mg/ab)

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

# **NORME**

# OBBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Realizzazione lungo via l° Maggio di uno slargo della viabilità esistente per una profondità non inferiore a m. 5.00. Costruzione di una nuova viabilità interna all' ambito secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata con divieto di accesso veicolare da via Molin Nuovo.

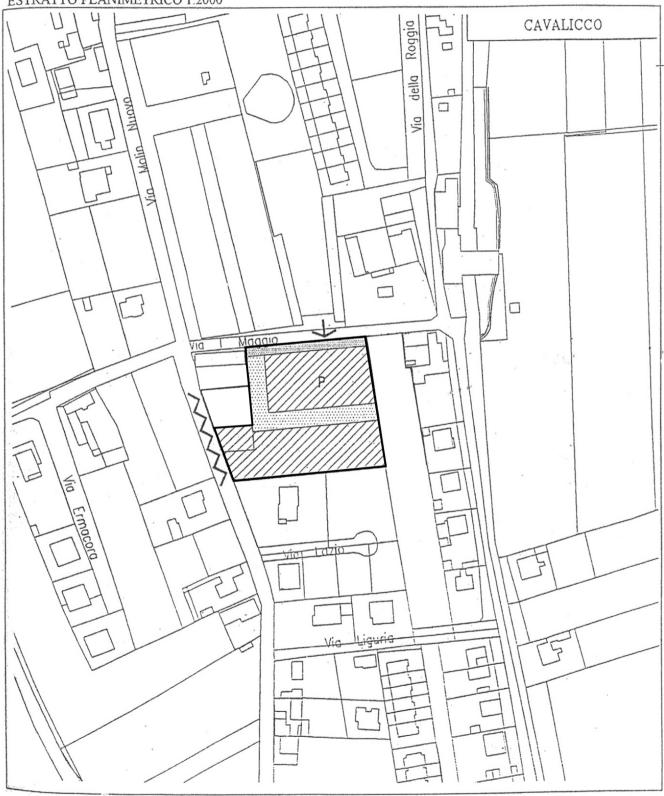
La localizzazione dell'area verde e dei parcheggi è indicativa.

#### Altre indicazioni

 $\mathbb{C}$ 



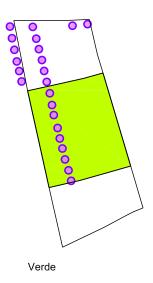
- 11



# Ambito di Piano Attuativo nr. 12 Cavalicco

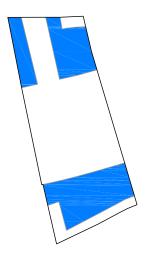
# **CONTESTO**

- area di separazione tre Cavalicco e Molin Nuovo;
- elementi caratterizzanti il paesaggio: presenza di filari di gelsi



# OBIETTIVI

- completamento dei bordi residenziali con area verde di separazione tra le due frazioni.



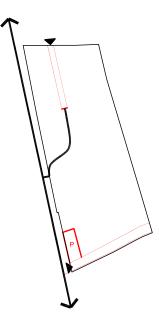
Principio Insediativo

# **CRITERI PROGETTUALI**

- area verde centrale;
- edifici su due fasce, a nord e a sud dell'area.

# **ELEMENTI VINCOLANTI**

- mantenimento dei filari di gelsi (art. 21 NTA);
- fascia verde centrale.



Mobilità e parcheggi

# Ambito di Piano Attuativo nr. 12 Cavalicco

# SCHEDA MODIFICATA

modifiche:

- -eliminazione obbligo realizzazione viabilità pubblica
- -ricalcolo indici con nuove definizioni
- -aumento superficie edificabile e suddivisione in due parti
- -riduzione area verde e rilocalizzazione in posizione più centrale
- -diversificazione altezze massime per maggior inserimento paesaggistico

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 19540 mq

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.40 mc/mq

(IT) max volume utile

Altezza max (H) 9,50 m e

6,50 m

come da disegno allegato

Opere di urbanizzazione di cui:

(SPK) parcheggi di relazione con min. 4.00 mq/ab

(VE) nucleo elementare di verde con min. min. 8200 mg

## TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari, in linea o blocco edilizio ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di nr.4 unità abitative contigue)

# DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

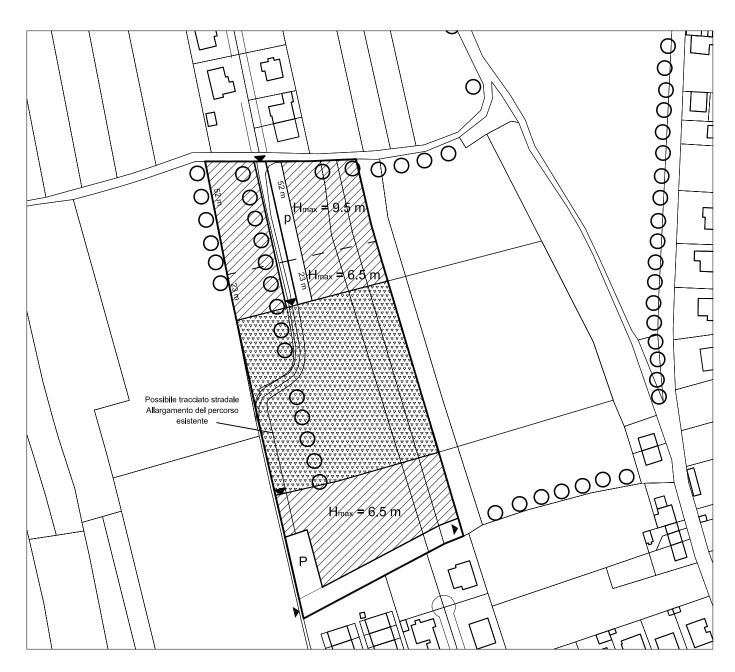
Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

# **ALTRE INDICAZIONI**

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata. E' ammesso il collegamento carrabile tra le aree nord e sud.

# **CAVALICCO - MOLIN NUOVO**

# Ambito di Piano Attuativo n° 12



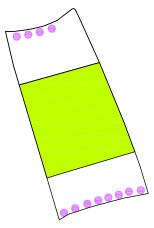
Estratto planimetrico 1:2000

Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) Schede dei Piani Attuativi

# Ambito di Piano Attuativo nr. 13 Cavalicco

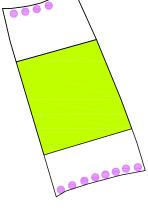
# **CONTESTO**

- area di separazione tre Cavalicco e Molin Nuovo;
- elementi caratterizzanti il paesaggio: presenza di filari di gelsi

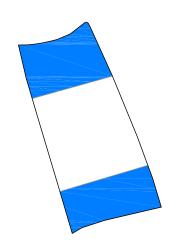


# **OBIETTIVI**

- completamento del bordo residenziale con fascia verde di mitigazione tra le due frazioni



#### Verde



Principio Insediativo

# **CRITERI PROGETTUALI**

- fascia verde centrale
- edifici su due fasce, a nord e a sud dell'area;
- è ammesso il collegamento carrabile tra le aree nord e sud dell' ambito

# **ELEMENTI VINCOLANTI**

- mantenimento dei filari di gelsi (art. 21 NTA);
- fascia verde centrale .

# Ambito di Piano Attuativo n° 13

### SCHEDA MODIFICATA

modifiche:

- -ricalcolo indici con nuove definizioni
- -aumento superficie edificabile suddivisa in due parte
- -riduzione area verde e rilocalizzazione in posizione più centrale
- -diversificazione altezze massime per maggior inserimento paesaggistico

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 18400 mq

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.45 mc/mq

(IT) max

Volume edificabile lordo 7999 mc

max (V)

Altezza max (H) 9,50 m e

6,50 m

come da disegno allegato

Opere di urbanizzazione di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione min. 4.00 mq/ab

- (VE) nucleo elementare di verde con min. 8117 mq

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari, in linea o blocco edilizio ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di nr.4 unità abitative contigue)

## DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

# **ALTRE INDICAZIONI**

Altre indicazioni

# CAVALICCO - MOLIN NUOVO

## Ambito di Piano Attuativo n° 13



Estratto planimetrico 1:2000

Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) Schede dei Piani Attuativi



PIANI ATTUATIVI definiti contestualmente al P.R.G.C.



## **PIANI ATTUATIVI - Confermati**

## LEGENDA PER ESTRATTI PLANIMETRICI

	Aree per la viabilita' pubblica con localizzazione vincolante
	Viabilita' interna agli ambiti non prescrittiva
	Aree per l'edificazione e per il reperimento degli standard urbanistici
<b>v</b>	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione non vincolante
<b>v</b>	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione vincolante
P	Aree a parcheggio con localizzazione non vincolante
Р	Aree a parcheggio con localizzazione vincolante
	Sagoma non vincolante per interventi di nuova edificazione
$\rightarrow$	Viabilita' da cui e' consentito prevedere gli accessi
<b>~~~</b>	Viabilita' da cui e' fatto divieto di accesso veicolare
××××	Aree filtro verso altre aree funzionali
<b>‹······</b>	Connessioni pedonali e ciclabili
1,	Conservazione/ripristino muro di cinta
	Perimetro ambito assoggettato a PRPC

## VARIANTE

## AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC



Località

Tavagnacco

## DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq	19.790	Superficie per viabilità mq 8.600 pubblica, servizi e attrezzature collettive :
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq	0,55	di cui :
Volume edificabile max (V)	mc	10.885	(SPK) parcheggi di relazione min. mq 1.000
Altezza max (H)	m	9,50	(VE) verde <b>di quartiere</b>
			min. mq <b>7.000</b>

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Blocco edilizio su corte interna, edifici a cortina

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Residenza nella misura massima dell'85% del volume edificabile (V)

Attività professionali, commerciali al minuto, amministrative e terziarie in genere ed attività artigianali di servizio e servizi alla persona nella misura massima del 15% del volume edificabile (V)

### NORME

## OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Il PRPC, di iniziativa privata, dovrà prevedere:

- la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile di connessione tra l'area scolastica, a nord, e l'area centrale di Tavagnacco;
- 2. la realizzazione di un'area a parcheggio, di superficie non inferiore a mq 1.000, posta in prossimità dell'intervento edilizio con accesso da Piazza di Prampero;
- 3. il mantenimento ed il ripristino del muro di cinta merlato posto lungo via Tricesimo;
- 4. la riqualificazione ambientale delle aree scoperte.

Gli interventi edilizi, da localizzarsi esclusivamente nell'area indicata nell'allegata cartografia, dovranno armonizzarsi con il contesto storico-ambientale; in particolare forme architettoniche e materiali di finiture dovranno

essere consoni all'inserimento nel contesto delle aree storiche di Tavagnacco.

La cortina edilizia dovrà prevedere porzioni con altezze diverse, riproducendo il tessuto storico.

Per l'edificato valgono altresì le seguenti norme:

- a) coperture a falde e/o padiglione (con esclusione delle coperture piane), con pendenze tra un minimo del 30 e un massimo del 40% ricoperte con manto in cotto tradizionale; sporti di linda in legno con tavelline in cotto; torrette di camino nelle forme tradizionali locali;
- b) proporzioni per le aperture: finestre larghezza max m. 1,20, altezza minimo m. 1,30 massimo 1,60 (m. 0,70 e 1,00 per le soffitte); porte di accesso larghezza m. 1,20 e altezza massima m. 2,40; sono ammesse vetrine "a finestra" non facenti vano unico con la porta;
- c) i serramenti di porte e finestre nonché gli oscuri dovranno essere in legno (sono esclusi serramenti in materiale plastico e/o alluminio);
- d) per le finiture esterne delle murature è ammesso l'intonaco civile e pitture lavabili con colori tenui (o di tipo antico), con esclusione degli intonaci plastici;
- e) grondaie e pluviali saranno in lamiera di rame o preverniciata color bruno a sezione circolare;
- f) le recintazioni in corrispondenza di strade e spazi pubblici dovrà essere esclusivamente in pietrame a vista.

Eventuali rampe di accesso ad autorimesse interrate dovranno essere ricoperte con terreno vegetale per almeno l'80% della superficie in pianta, fatte salve diverse esigenze dettate dalle norme di sicurezza e/o antincendio.

E' fatto divieto di alterazione della morfologia del suolo e dell'andamento planoaltimetrico, salvo per quanto strettamente connesso alla realizzazione degli interventi edilizi, della viabilità interna e dell'area a parcheggio.

Le aree scoperte non utilizzate per tali funzioni, sia private sia pubbliche, dovranno essere interessate da interventi di riqualificazione ambientale.

Le distanze minime dai confini di proprietà (DCP) per l'edificazione dovranno essere di m. 3,00.

La dotazione di parcheggi stanziali (SPK) per la residenza non dovrà essere inferiore a mq. 1 / 10 mc; per le altre destinazioni si rimanda al DPGR n. 0126/Pres del 20.04.1995.

Per quanto non previsto dalle presenti norme valgono, in quanto pertinenti, le norme della zona omogenea A.

#### Altre indicazioni

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa privata esteso a tutta l'area perimetrata.

# **TAVAGNACCO**

## Α Ambito di Piano Attuativo



Estratto planimetrico 1:2000

## AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

B

Località

Tavagnacco

## VARIANTE (art.32 bis lettera b) L.R. 52/'91)

DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale

mq

Superficie per viabilità

mq

ambito (ST)

.....

pubblica, servizi e attrezzature

шq

collettive:

Indice di fabbricabilità.

mc/mg

di cui :

Volume edificabile

territoriale (IT) max

mc

(SPK) parcheggi di relazione

min.

mq

Altezza max (H)

max (V)

m

(VE) nucleo elementare di verde

min.

mq

### TIPOLOGIA EDILIZIA

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

#### NORME

## OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Obiettivo del PRPC è la soluzione dell'intersezione stradale nel tratto compreso tra la Piazza di Prampero e le vie Tricesimo e Reana.

Il PRPC dovrà definire:

- 1. la progettazione del nodo al fine di razionalizzare i flussi e incrementare la fluidità del traffico;
- 2. l'individuazione e la definizione degli interventi di arredo urbano;
- 3. la progettazione dei percorsi pedonali e ciclabili interessanti l'ambito di Piano.

Gli interventi dovranno essere conformi al Codice della Strada e dovranno armonizzarsi con i Piani della Viabilità, del Traffico e delle piste ciclabili.

## Altre indicazioni

II PRPC sarà di iniziativa pubblica.

In funzione delle esigenze emerse in sede di redazione del Piano potrà essere ridefinito il perimetro del PRPC.

AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

В

Località

Tavagnacco



# AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

C

Località

Tavagnacco

D	A	TI	TI	P	R	A	N	П	C	TI	0	0	-E	n	П	T	71	
L	$\boldsymbol{\Lambda}$	11	U	1/	D	$\boldsymbol{\alpha}$	Τ.	VТ	J	11	•	v		$\boldsymbol{\mathcal{L}}$	11	_1		

Superficie territoriale ambito (ST)	mq 15.950	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature	mq	
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq	collettive :		к.
Volume edificabile max (V)	mc	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq	
Altezza max (H)	m	(VE) nucleo elementare di verde con min.	mq	

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici in linea, blocco edilizio ed altre tipologie.

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Aree per parcheggi stanziali e di relazione di pertinenza di edifici commerciali e/o direzionali, anche in aree contermini

Pubblici esercizi, attività di ristorazione e servizi strettamente connessi

Servizi alla motorizzazione (distribuzione carburanti, impianti di servizio per gli autoveicoli, ecc.)

Strutture per l'informazione e la promozione della zona commerciale/terziaria (Parco Commerciale)

Aree a verde di arredo e/o con attrezzature per la sosta e il gioco

Percorsi e attraversamenti pedonali e ciclabili

Spazi di sosta per i mezzi del trasporto pubblico locale

## NORME

## OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Obiettivo del PRPC sarà quello di prevedere aree destinate ai servizi di supporto agli insediamenti commerciali/terziari con una pluralità di funzioni finalizzate all'integrazione verso il Parco Commerciale.

Il PRPC dovrà definire le destinazioni d'uso delle aree e degli edifici, nonché l'adeguamento degli accessi sulla SP4, al fine di ridurre il numero e la pericolosità degli innesti.

Dovrà infine essere posta particolare cura all'inserimento ambientale dei manufatti e alla riqualificazione delle aree contermini al corso dei Rio Tresemane.

Per i parametri e le prescrizioni per l'edificazione si fa riferimento alle norme per la zona omogenea H4.

## Altre indicazioni

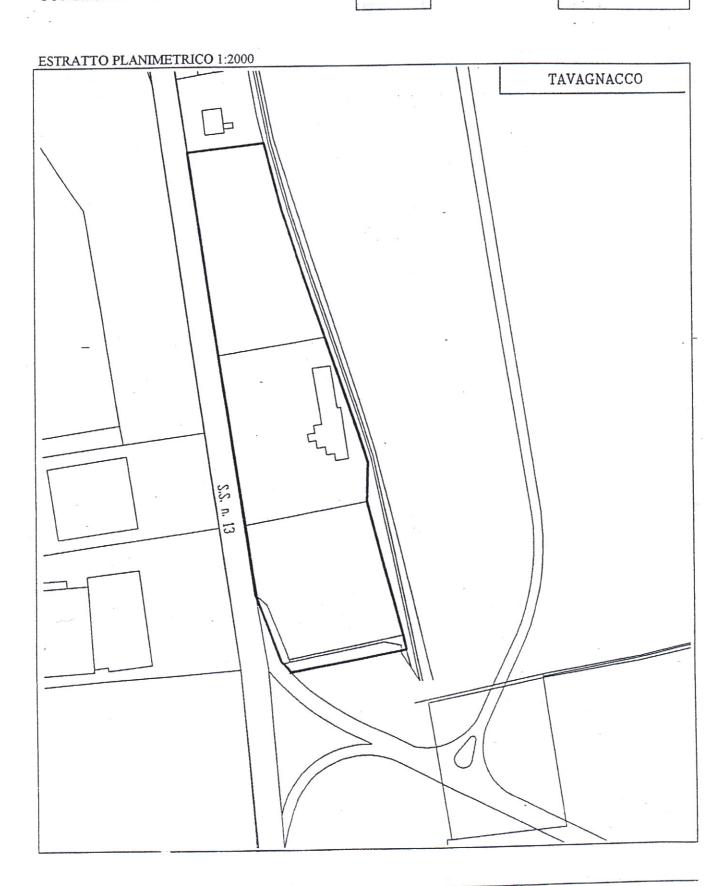
L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa privata esteso a tutta l'area perimetrata.

AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

 $\mathbf{C}$ 

Località

Tavagnacco



## AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

**.** . . **D** 

Località

Adegliacco

DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)

mq

mc/mq

21.525

Superficie per viabilità

pubblica, servizi e

attrezzature collettive:

Indice di fabbricabilità.

a.

di cui:

Volume edificabile

max (V)

territoriale (IT) max

mc

43.050

(SPK) parcheggi di

relazione con min.

mq

mq

-il volume edificabile è calcolato in funzione della superficie copribile massima per un'altezza teorica

massima di m.10,00 -

Altezza max (H)

m

30,00

(VE) nucleo elementare di verde

con min.

mq

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici in linea, blocco edilizio ed altre tipologie.

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Aree per opere di urbanizzazione primaria

Attrezzature per la ricettività (alberghi, motel, ecc.)

Attrezzature per la ristorazione (ristoranti, bar, ecc.)

Attività di servizio per le precedenti (servizi agli utenti, attrezzature per lo sport e il tempo libero, ecc.)

Servizi alla motorizzazione (distribuzione carburanti, impianti di servizio per gli autoveicoli, ecc.)

Attrezzature Commerciali (limite max 2.000 mq)

Attrezzature Direzionali

### **NORME**

## OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Il PRPC dovrà definire le destinazioni d'uso delle aree e degli edifici, nonché la localizzazione dell'accesso all'ambito (o due accessi distinti in entrata e uscita) in rapporto funzionale con l'intersezione stradale, in modo che non risulti conflittuale con le funzioni delle singole parti del nodo.

Dovranno inoltre essere rispettati i seguenti parametri:

- 1. il rapporto di copertura (Q) non dovrà superare il 20% della superficie territoriale (ST)
- 1. l'altezza massima (H) non dovrà superare m. 30,00.
- 2. la quantità di verde alberato dovrà essere non inferiore al 25% della superficie territoriale (ST)
- 3. la dotazione di parcheggi per la ricettività non dovrà essere inferiore a mq 1/10 mc del volume totale, comprensivo di tutti gli spazi, di cui SPK di relazione min 1 posto auto ogni camera, ricavabili anche in locali interrati (da definirsi in sede di progetto edilizio); SPK stanziali calcolati in misura non inferiore a mq 1/10 mc del volume di tutti gli spazi accessori, esclusi servizi, ripostigli e similari (da definirsi in sede di progetto edilizio)
- 4. la dotazione di parcheggi per le attività di ristorazione non dovrà essere inferiore a mq 1/10 mc del volume totale, comprensivo di tutti gli spazi, di cui SPK di relazione in misura non inferiore al 100% della superficie utile dei soli locali principali: ristorante, bar, ecc ricavabili anche in locali interrati (da definirsi in sede di progetto edilizio), SPK stanziali calcolati in misura non inferiore a mq 1/10 mc del volume di tutti gli spazi accessori, esclusi servizi, ripostigli e similari (da definirsi in sede di progetto edilizio).
- 5. la dotazione di parcheggi per attrezzature direzionali dovrà essere: SPK di relazione in misura non inferiore all'80% della superficie utile; SPK stanziali 1 ogni 2 addetti (da definirsi in sede di progetto edilizio);
- 6. la dotazione di parcheggi per attrezzature commerciali dovrà essere: SPK di relazione in misura non inferiore all'80% della superficie utile; SPK stanziali 1 ogni 2 addetti (da definirsi in sede di progetto edilizio).

L'abitazione per addetti alla sorveglianza, nel limite di una superficie di mq 120 per ogni unità immobiliare, dovrà essere ricavata entro il fabbricato principale senza soluzione di continuità.

Per quanto non previsto dalle presenti norme valgono, in quanto pertinenti, le norme della zona omogenea H4.

### Altre indicazioni

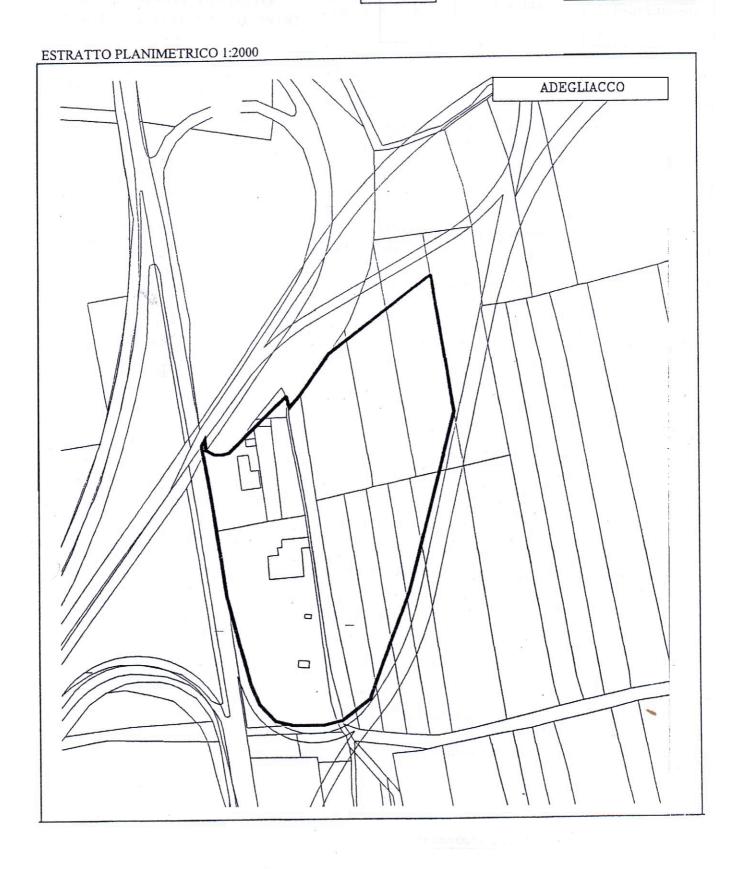
L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa privata esteso a tutta l'area perimetrata.

Ai fini del calcolo del volume edificabile, per le sole attrezzature per la ricettività, si dovrà fare riferimento a quanto previsto dagli artt. V.1.23 (VOLUME EDIFICABILE V) e V.1.24 (VOLUME TECNICO VTE) del Regolamento Edilizio Comunale.

AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC D

Località

Adegliacco



## AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

E

Località

Feletto Umberto

## DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq	15.420	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive :	mq
Indice di fabbricabilità.	mc/mq	3,10		
territoriale (IT) max			di cui :	
Volume edificabile	mc	47.800	(SPK) parcheggi di relazione	
max (V)			con min.	mq
Altanea man (II)		12.50	(VE) nucleo elementare di verde	
Altezza max (H)	m	12,50	con min.	mq

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici in linea, blocco edilizio ed altre tipologie.

### DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Aree per opere di urbanizzazione primaria

Al piano interrato

Depositi, parcheggi, autorimesse

Al piano terreno

Attività professionali, commerciali al minuto e terziarie in genere ed attività artigianali di servizio e servizi alla persona

Attrezzature per la ristorazione (ristoranti, bar, ecc.)

Locali di riunione e spettacolo ed attrezzature e servizi pubblici e/o di uso pubblico

Attrezzature per la ricettività (alberghi, motel. ecc.)

Attività direzionali

Residenza e residenza protetta fino a 500 mq

Al primo piano

Attività professionali, commerciali al minuto e terziarie in genere ed attività artigianali di servizio e servizi alla persona

Locali di riunione e spettacolo ed attrezzature e servizi pubblici e/o di uso pubblico

Attrezzature per la ricettività (alberghi, motel, ecc.)

Attività direzionali

Residenza e residenza protetta fino a 500 mq

Ai piani superiori

Attività professionali e terziarie in genere ed attività artigianali di servizio e servizi alla persona

Locali di riunione e spettacolo ed attrezzature e servizi pubblici e/o di uso pubblico

Attrezzature per la ricettività (alberghi, motel, ecc.)

Attività direzionali

Residenza

#### NORME

## OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Obiettivo del PRPC è quello di sviluppare un centro integrato a carattere residenziale/direzionale con una dotazione adeguata di aree a parcheggio, attrezzature e servizi di scala comunale.

Il PRPC dovrà prevedere una suddivisione dei volumi già edificati e da edificare secondo i limiti sottoindicati:

- RESIDENZA non inferiore al 60 % del volume edificabile max (V)
- ALTRE DESTINAZIONI non inferiore al 30 % del volume edificabile max (V)

Lo schema dell'organizzazione interna è da considerarsi quale guida orientativa alla redazione del Piano; potrà quindi essere ridefinito sulla base di giustificate motivazioni, fermi restando i limiti fissati dalle presenti norme. La localizzazione dell'area a verde e dei parcheggi è indicativa.

## Il PRPC dovrà inoltre prevedere:

- \( \) l'accessibilit\( \) veicolare esclusivamente dalla via Udine
- 1'allineamento su via Udine dei nuovi corpi di fabbrica con quelli esistenti
- o un percorso pedonale protetto che attraversi completamente l'ambito di Piano con direzione nord-sud

Il PRPC dovrà assolvere infine i seguenti standard urbanistici:

Nucleo elementare di verde (VE) min non inferiore al 10 % della superficie territoriale (ST)

Residenza

Parcheggi stanziali (SPK) min 1 mq / 10 mc

Parcheggi di relazione (SPK) min 4,00 mq/ab

Attività commerciali

Parcheggi stanziali e di relazione (SPK) min secondo art. 18 DPGR 0126/Pres/95

Attività direzionali

Parcheggi stanziali (SPK) min 1 posto auto ogni 2 addetti

Parcheggi di relazione (SPK) min 80% della superficie utile (SN)

Attività ricettive

Parcheggi stanziali (SPK) min 1 mq / 10 mc

Parcheggi di relazione (SPK) min 1 posto auto ogni camera

Attività di ristorazione

Parcheggi stanziali (SPK) min 1 mq / 10 mc

Parcheggi di relazione (SPK) min 100% della superficie utile (SN)

Per quanto non previsto dalle presenti norme valgono, in quanto pertinenti, le norme della zona omogenea C.

#### Altre indicazioni

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa privata esteso a tutta l'area perimetrata e la cui attuazione potrà avvenire per stralci funzionali.

AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

E

Località

Feletto Umberto



## AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

H

Località

Molin Nuovo

DATI URBANISTICO-EDILIZI (intervento edilizio con destinazione prevalentemente residenziale)

Superficie territoriale ambito (ST)	mq	17.380	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive :	mq	652
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq	0,50	di cui :		
Volume edificabile max (V)	mc	8.690	(SPK) parcheggi di relazione min.	mq/ab mq	4,00 348
Altezza max (H)	m	9,50	(VE) nucleo elementare di verde min.	mq/ab mq	3,50 304

## TIPOLOGIA EDILIZIA (intervento edilizio con destinazione prevalentemente residenziale)

Edifici unifamiliari e bifamiliari, in linea o blocco edilizio ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI (intervento edilizio con destinazione prevalentemente residenziale)

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere.

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

### NORME

## OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Il PRPC, di iniziativa privata, dovrà prevedere:

• la realizzazione di un intervento edilizio con destinazione prevalentemente residenziale, con le prescrizioni che

Costruzione di una nuova viabilità interna all'ambito con destinazione prevalente residenziale secondo il tracciato di massima indicato nella tavola allegata. La localizzazione dei parcheggi e dell'area a verde è indicativa. Sono consentiti accessi solo su via Piemonte.

Per gli altri parametri per l'edificazione si fa riferimento alle norme per la zona omogenea C.

Il volume edificabile max (V) potrà essere aumentato del 20 % a condizione che nella realizzazione degli edifici siano adottati i seguenti accorgimenti :

- a) interventi finalizzati al perseguimento degli obiettivi del risparmio energetico e/o dell'uso di materiali biocompatibili;
- b) interventi finalizzati al perseguimento dell'obiettivo della riduzione del consumo di acqua potabile;
- c) interventi finalizzati al perseguimento dell'obiettivo del recupero e/o riciclaggio dei rifiuti.

Per la validità delle soluzioni proposte l'idoneità è assunta a insindacabile giudizio dall'Amministrazione Comunale, la quale potrà avvalersi nella valutazione di esperti di settore.

- la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di un'area per la realizzazione di parcheggi, di superficie non inferiore a mq. 948, posta su via Molin Nuovo, secondo l'ubicazione indicata nella tavola allegata;
- la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di un'area per la realizzazione di servizi ed attrezzature collettive (asilo nido), di superficie non inferiore a mq. 7.873, secondo l'ubicazione indicata nella tavola allegata.

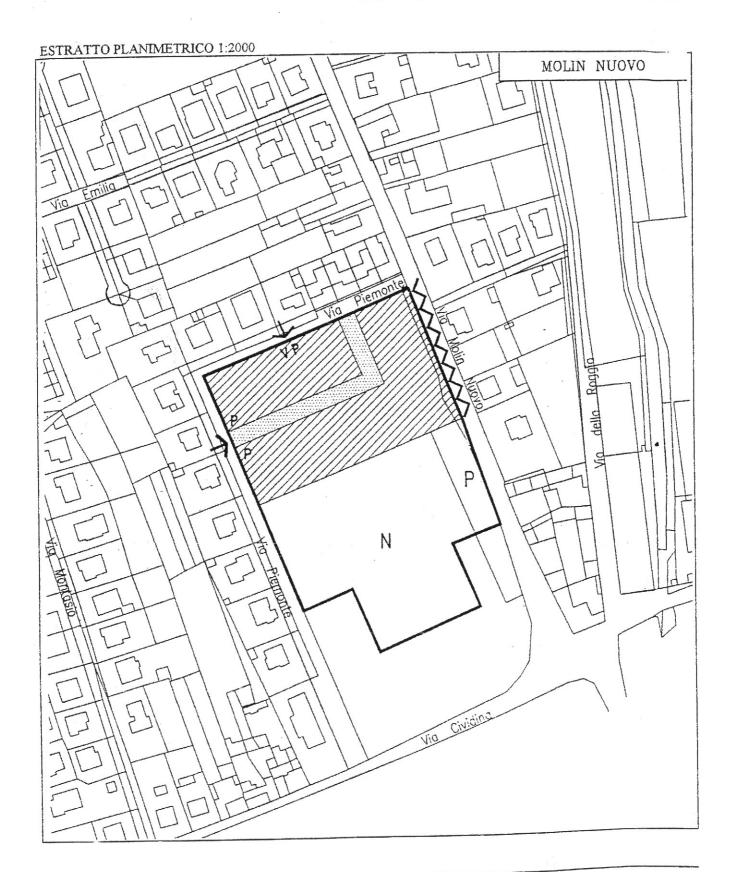
## Altre indicazioni

L'attuazione dell'ambito è demandata ad un unico PRPC di iniziativa privata esteso a tutta l'area perimetrata.

AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC H

Località

Molin Nuovo



# AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC

L

Località

Molin Nuovo

DATI URBANISTICO-EDILIZI (intervento edilizio con destinazione residenziale)

Superficie territoriale ambito (ST)	mq	10.920	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive :	mq
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq		di cui :	
Volume edificabile	mc	Recupero esistente + 10%	(SPK) parcheggi di relazione	mq/ab
max (V)		2	min.	mq
Altezza max (H)	m	esistente	(VE) nucleo elementare di verde min.	mq/ab mq

TIPOLOGIA EDILIZI	A (intervento edilizio con desti	inazione prevalentemente re	esidenziale)	7
+0			,	

DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI (intervento edilizio con destinazione residenziale)

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere.

## NORME

## OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Il PRPC, di iniziativa privata, dovrà prevedere:

la realizzazione di un intervento edilizio con destinazione residenziale, con le prescrizioni che seguono.
 Recupero degli edifici esistenti e miglioramento dell'inserimento ambientale delle costruzioni; utilizzo di materiali e finiture dell'edilizia tradizionale locale anche in considerazione della vicinanza con la roggia di Udine.
 Incremento delle volumetrie recuperate fino a un massimo del 10%.
 Per gli altri parametri per l'edificazione si fa riferimento alle norme per la zona omogenea C.

Altre	mo	nca	ZIOI	$\mathbf{n}$

L'attuazione dell'ambito è demandata ad un unico PRPC di iniziativa privata esteso a tutta l'area perimetrata.

# AMBITO DI PRPC DEFINITO CONTESTUALMENTE AL PRGC



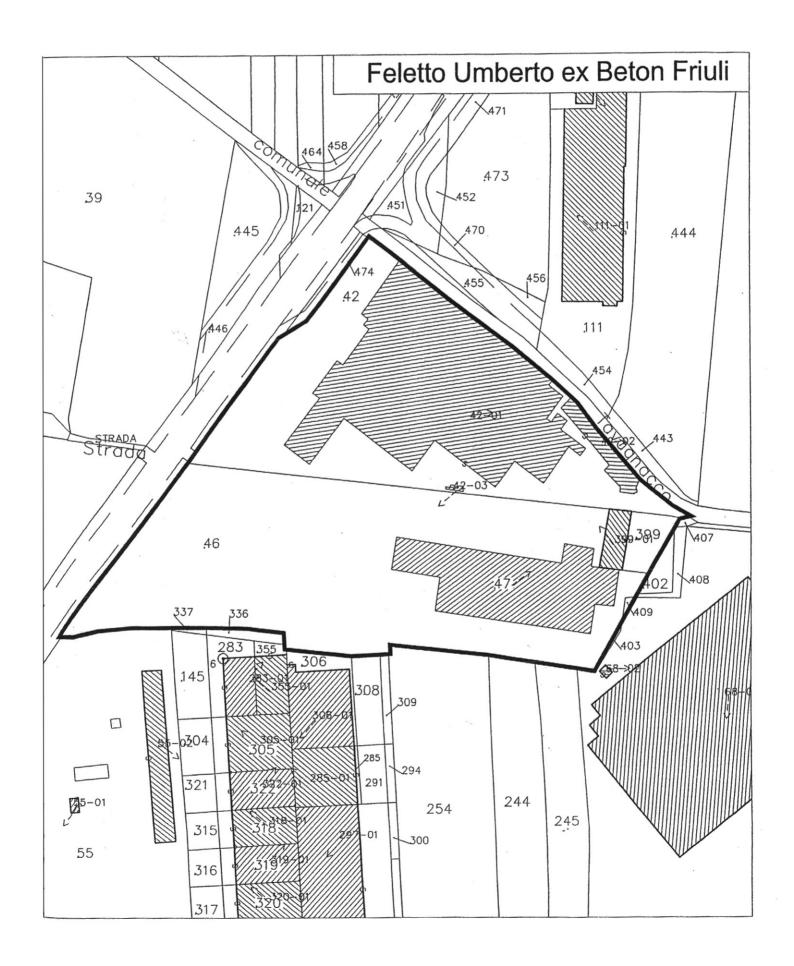
Località

Molin Nuovo





## Stato di Fatto



## SUB-AMBITO A

### TIPOLOGIA EDILIZIA

Tipologia a blocco ed altre tipologie.

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Aree per urbanizzazione primaria;

Attività di grande distribuzione;

Attività di svago e per il tempo libero (discoteca, cinematografo, palestra, centro benessere etc.);

Attrezzature per la ristorazione (ristoranti, bar, ecc.);

Attività direzionali;

Attività artigianali di servizio anche alla persona.

## INTERVENTI CONSENTITI

Sono consentiti i seguenti interventi:

- demolizione:
- interventi di nuova realizzazione;
- interventi di ampliamento;
- interventi di ristrutturazione urbanistica;
- interventi di ristrutturazione edilizia;
- interventi di manutenzione edilizia;
- nuovi interventi non aventi rilevanza urbanistica.

## **NORME**

Il P.R.P.C., i cui contenuti e le procedura saranno quelli previsti dalla L.R. 52/91 e seguenti, dovrà definire le destinazioni d'uso delle aree libere e degli edifici attenendosi ai parametri minimi previsti dalla presente scheda.

La scheda grafica allegata individua una viabilità la cui realizzazione è vincolante e fondamentale per l'organizzazione degli accessi all'ambito dall'attuale strada pubblica.

Lungo questa viabilità di previsione saranno individuati gli accessi veri e propri alle zone parcheggio ed alla viabilità di servizio alle nuove ed esistenti strutture.

Le aree libere di pertinenza dell'ambito Hc, che dovessero risultare scoperte e non utilizzate a fini viabilistici o come aree di sosta o manovra, dovranno essere adeguatamente sistemate a prato e piantumate in ragione di 1 pianta ad alto fusto ogni 100 mq e arbusto ogni 50 mq.

Le aree verdi di previsione troveranno preferibilmente localizzazione lungo la strada Tangenziale e lungo gli altri perimetri fronte strada, ed inoltre dovranno essere attuate contestualmente ai lavori di costruzione dei singoli fabbricati e dovranno indicare una possibile sistemazione delle aree alberate per i parcheggi, gli spazi di manovra o per il carico/scarico.

Le edificazioni devono conseguire nella loro forma e organizzazione planimetrica, un carattere di omogeneità di tutti gli elementi previsti, qualificandone l'immagine attraverso soluzioni e finiture superficiali.

Si dovranno escludere le integrazioni volumetriche che alternino nel tempo tali uniformità compositive.

I nuovi volumi pertanto dovranno essere studiati in modo di consentire aggregazioni successive integrate in un disegno complessivo generale, che si ispiri ad una tipologia di edilizia, anche industrializzata, basata sulla linearità e semplicità morfologica, che qualifichi l'ambiente in cui verrà collocato, dando continuità compositiva lungo la viabilità interna ed esterna.

Inoltre dovranno inoltre essere rispettate le seguenti prescrizioni urbanistiche:

- 1 E' vincolante la realizzazione degli accessi alla zona Hc in conformità alle previsioni della presente normativa e scheda allegata.
- 2 Ai fini dell'accessibilità in sicurezza all'ambito Hc e' prescritto:
  - la chiusura di tutti gli accessi all'ambito Hc non previsti dagli elaborati della Variante Hc;
  - l'obbligo di realizzare la rotatoria su via Alfieri e la viabilità di penetrazione nell'ambito;
  - l'attuazione del PRPC dovrà avvenire contestualmente ai lavori per la realizzazione della rotatoria posta su via Alfieri.
- 3 L'apertura degli esercizi commerciali della prevista zona Hc è subordinata alla messa in esercizio delle opere di sistemazione della viabilità in ottemperanza a quanto indicato dal D.G.R. n. 588 dell'11.03.2004 ed in particolare alla:
  - realizzazione di una rotonda nell'incrocio della S.S. 13 nei pressi della casa cantoniera;
  - realizzazione di una rotonda nei pressi del sottopasso di Adegliacco.

Per quanto riguarda quest'ultima, non essendo più oggetto di realizzazione, come da relazione integrativa riferita alla viabilità ed al traffico indotto dai nuovi insediamenti (allegato 2), è sostituita per le medesime finalità dalla rotatoria su via Alfieri, ricadente all'interno dell'ambito soggetto a PRPC.

- 4 Per quanto attiene alla dotazione dei parcheggi vanno considerati i seguenti parametri per:
  - attività di grande distribuzione = SPK di relazione in misura non inferiore al 250% della superficie di vendita e SPK stanziali calcolati in misura non inferiore a 1 ogni 2 addetti (da definirsi in sede di progetto edilizio).
  - attività di svago e per il tempo libero = SPK di relazione in misura non inferiore a 1 posto auto ogni 3 utenti sulla base dell'utenza massima prevista dall'autorizzazione comunale e SPK stanziali calcolati in misura non inferiore a 1 ogni 2 addetti (da definirsi in sede di progetto edilizio).
  - attività di ristorazione = non dovrà essere inferiore a mq 1/10 mc del volume totale, comprensivo di tutti gli spazi, di cui SPK di relazione in misura non inferiore al 100% della superficie utile dei soli locali principali: ristorante, bar, ecc. (da definirsi in sede di progetto edilizio), SPK stanziali calcolati in misura non inferiore a mq 1/10 mc del volume di tutti gli spazi accessori, esclusi i servizi, ripostigli e similari (da definirsi in sede di progetto edilizio).
  - attività direzionali = SPK di relazione in misura non inferiore al 80% della superficie utile e SPK stanziali calcolati in misura non inferiore a 1 ogni 2 addetti (da definirsi in sede di progetto edilizio).

- attività artigianali di serv. anche alla persona = SPK di relazione e stanziali in misura non inferiore al 80% della superficie lorda (di cui almeno 50% a parcheggio, escluse le sedi viarie e da definirsi in sede di progetto edilizio).

La definizione delle infrastrutture e dei parcheggi, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse, sono demandate alla futura progettazione edile che, in sede di richiesta di concessione edilizia, dovrà quantificare specificatamente consistenza e collocazione.

- 5 Per quanto riguarda la localizzazione e disposizione delle aree per parcheggi di relazione, essi potranno essere realizzati, totalmente o parzialmente, in corpi interrati qualora questi ultimi non costituiscano cubatura ed abbiano superficie massima pari alla superficie coperta (SQ) degli edifici realizzati fuori terra aumentata del 50%. I parcheggi di relazione, oltre a quanto già previsto, potranno altresì essere realizzati, totalmente o parzialmente, sulla copertura degli edifici.
- 6 Lo localizzazione dei parcheggi, proposto come da scheda allegata, non è vincolante e può essere modificato in sede di progettazione urbanistica purché siano rispettati gli obiettivi generali di piano.
- 7 La viabilità di manovra dei parcheggi, nelle tipologie di seguito indicate, dovrà rispettare i seguenti minimi di larghezza:
  - nei parcheggi a pettine: m. 6,00;
  - nei parcheggi a spina di pesce o paralleli alla viabilità di manovra: m. 4,50.
- 8 La viabilità di manovra a doppio senso di circolazione non potrà avere larghezza inferiore a m. 7,00.
- 9 I percorsi pedonali ed automobilistici e le aree verdi devono essere di norma alberati; per i parcheggi dovrà essere prevista la piantumazione di 1 pianta ogni 2 posti auto; le parti marginali dell'ambito dovranno essere organizzate con barriere alberate con funzione paesaggistica, antinquinamento ed antirumore.
- 10 La pavimentazione dei posti auto deve essere realizzata con sistema drenante per consentire la crescita dell'erba.
- 11 Ai piani interrati non e' possibile individuare superfici di vendita.
- 12 E' ammessa la realizzazione di recinzioni a delimitazione degli spazi pertinenziali. Le recinzioni dovranno essere realizzate in sintonia con le prescrizioni operanti nelle zone adiacenti o con rete su zoccolo basso in c.a. e/o tramite siepi per una altezza max di 1,50 m.

## SUB-AMBITO B

## TIPOLOGIA EDILIZIA

Tipologia a blocco.

## DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Aree per urbanizzazione primaria; Attività direzionali.

## INTERVENTI CONSENTITI

Sono consentiti i seguenti interventi:

- demolizione e ricostruzione;
- ristrutturazione edilizia senza cambio di destinazione (edificio "E");
- manutenzione edilizia (edificio "E");
- nuovi interventi non aventi rilevanza urbanistica.

## **NORME**

Il P.R.P.C. dovrà definire le destinazioni d'uso delle aree libere e degli edifici esistenti attenendosi ai parametri minimi previsti dalla presente scheda.

La scheda grafica allegata individua una viabilità la cui realizzazione è vincolante e fondamentale per l'organizzazione degli accessi all'ambito dall'attuale strada pubblica.

Lungo questa viabilità di previsione saranno individuati gli accessi veri e propri alle zone parcheggio ed alla viabilità di servizio alle nuove ed esistenti strutture.

Le aree libere di pertinenza dell'ambito Hc, che dovessero risultare scoperte e non utilizzate a fini viabilistici o come aree di sosta o manovra, dovranno essere adeguatamente sistemate a prato e piantumate in ragione di 1 pianta ad alto fusto ogni 100 mq e arbusto ogni 50 mq.

Le aree verdi di previsione troveranno preferibilmente localizzazione lungo la viabilità comunale e lungo gli altri perimetri fronte strada o di separazione dalle altre pertinenze, ed inoltre dovranno essere attuate contestualmente ai lavori di urbanizzazione primaria previsti per l'intero ambito Hc e dovranno indicare una possibile sistemazione delle aree alberate per i parcheggi e gli spazi di manovra.

Le edificazioni esistenti dovranno mantenere forma e organizzazione planimetrica con la finalità di determinare un carattere di omogeneità tra tutti gli elementi esistenti e di previsione, anche adiacenti, qualificandone l'immagine attraverso soluzioni e finiture superficiali.

Si dovranno escludere integrazioni volumetriche che alternino nel tempo tali uniformità compositive. Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti prescrizioni urbanistiche:

- 1 E' vincolante la realizzazione degli accessi alla zona Hc in conformità alle previsioni della presente normativa e scheda allegata.
- 2 Ai fini dell'accessibilità in sicurezza all'ambito Hc e' prescritto:
  - la chiusura di tutti gli accessi all'ambito Hc non previsti dagli elaborati della Variante Hc;
  - l'obbligo di realizzare la rotatoria su via Alfieri e la viabilità di penetrazione nell'ambito;

- l'attuazione del PRPC dovrà avvenire contestualmente ai lavori per la realizzazione della rotatoria posta su via Alfieri.
- 3 L'apertura degli esercizi commerciali della prevista zona Hc è subordinata alla messa in esercizio delle opere di sistemazione della viabilità in ottemperanza a quanto indicato dal D.G.R. n. 588 dell'11.03.2004 ed in particolare alla:
  - realizzazione di una rotonda nell'incrocio della S.S. 13 nei pressi della casa cantoniera;

- realizzazione di una rotonda nei pressi del sottopasso di Adegliacco.

Per quanto riguarda quest'ultima, non essendo più oggetto di realizzazione, come da relazione integrativa riferita alla viabilità ed al traffico indotto dai nuovi insediamenti (allegato 2), è sostituita per le medesime finalità dalla rotatoria su via Alfieri, ricadente all'interno dell'ambito soggetto a PRPC.

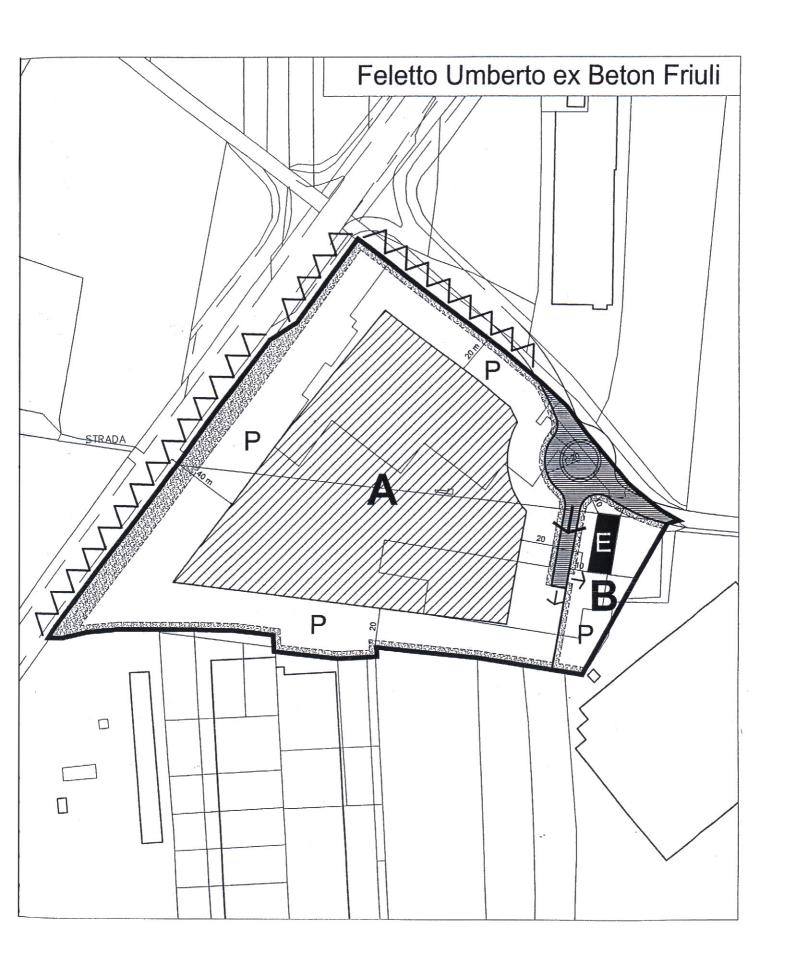
- 4 Per le attività svolte negli edifici o parti di edifici esistenti individuati con la lettera "E" i parcheggi saranno reperiti entro gli spazi pertinenziali attribuiti dalla presente scheda e realizzabili anche a livello interrato.
- 5 Per quanto attiene alla dotazione dei parcheggi vanno considerati i seguenti parametri per:
  - attività direzionali = SPK di relazione in misura non inferiore al 80% della superficie utile e SPK stanziali calcolati in misura non inferiore a 1 ogni 2 addetti (da definirsi in sede di progetto edilizio).

La definizione delle infrastrutture e dei parcheggi, in relazione alle destinazioni d'uso ammesse, sono demandate alla futura progettazione edile che, in sede di richiesta di concessione edilizia, dovrà quantificare specificatamente consistenza e collocazione.

- 6 Per quanto riguarda la localizzazione e disposizione delle aree per parcheggi di relazione, essi potranno essere realizzati totalmente in corpi interrati qualora questi ultimi non costituiscano cubatura ed abbiano superficie massima pari alla superficie coperta (SQ) degli edifici esistenti fuori terra aumentata del 50%.
- 7 Lo localizzazione dei parcheggi, proposto come da scheda allegata, non è vincolante e può essere modificato in sede di progettazione urbanistica purché siano rispettati gli obiettivi generali di piano.
- 8 La viabilità di manovra dei parcheggi, nelle tipologie di seguito indicate, dovrà rispettare i seguenti minimi di larghezza:
  - nei parcheggi a pettine: m. 6,00;
  - nei parcheggi a spina di pesce o paralleli alla viabilità di manovra: m. 4,50.
- 9 La viabilità di manovra a doppio senso di circolazione non potrà avere larghezza inferiore a m. 7,00.
- 10 I percorsi pedonali ed automobilistici e le aree verdi devono essere di norma alberati; per i parcheggi dovrà essere prevista la piantumazione di 1 pianta ogni 2 posti auto; le parti marginali dell'ambito dovranno essere organizzate con barriere alberate con funzione paesaggistica, antinquinamento ed antirumore.
- 11 La pavimentazione dei posti auto deve essere realizzata con sistema drenante per consentire la crescita dell'erba.

12 - E' ammessa la realizzazione di recinzioni a delimitazione degli spazi pertinenziali. Le recinzioni dovranno essere realizzate in sintonia con le prescrizioni operanti nelle zone adiacenti o con rete su zoccolo basso in c.a. e/o tramite siepi è altresì ammesso recintare le pertinenze dei fabbricati esistenti con muri tradizionali in mattoni, mattoni e/o sasso, intonacati. L'altezza massima consentita per le recinzioni è di 1,50 m.

# Prescrizioni progettuali





# PIANI ATTUATIVI\_Modificati

## LEGENDA PER ESTRATTI PLANIMETRICI

	Aree per la viabilità pubblica con localizzazione vincolante
	Viabilità interni agli ambiti non prescrittiva
	Aree per l'edificazione e per il reperimento degli standard urbanistici
+ + + + + + + +	Aree a verde con localizzazione non vincolante
	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione non vincolante
	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione vincolante (margini di modifica per adattamento alla situazione reale)
[] LJ	Sagoma per interventi di nuova edificazione (non vincolante)
Ф	Impianti sportivi con localizzazione non vincolante
+ + + + + + + + + + + + + + + + + + +	Aree pedonali pavimentate di uso pubblico con localizzazione non vincolante
p	Aree a parcheggio con localizzazione non vincolante
Р	Aree a parcheggio con localizzazione vincolante
$H_{max}$	Altezza massima
<b>^</b>	Viabilità da cui è consentito prevedere gli accessi
×××	Viabilità da cui è fatto divieto di accesso veicolare
0000000	Verde di mitigazione e compensazione
	Connessioni pedonali e ciclabili (la localizzazione non è vincolante i recapiti finali sì)
	Fasce di rispetto
	PRATI STABILI vincolati
000	Filari di gelsi e siepi spontanee da mantenere

## Ambito di Piano Attuativo F

### **CONTESTO**

L'area è attualmente inedificata, in parte incolta ed è posta tra i capannoni commericali della strada "tresemane" e le aree abitate di Cavalicco

- elementi di pregio paesaggistico: viste di pregio, filari di gelsi e due strade bianche interpoderali.

#### **OBIETTIVI**

- mantenimento di un'area libera di cuscinetto tra l'asse commerciale e le aree abitate;
- realizzazione di un'area sportiva (connessa all' "asse del loisir");
- . realizzazione di un nuovo fronte verde alberato sul lato capannoni.

## CRITERI PROGETTUALI

il progetto di suolo e le aree verdi sono organizzate per fasce nord-sud:

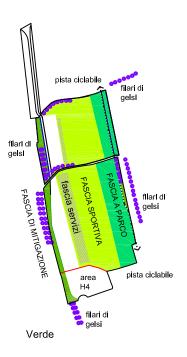
- lungo il confine ad est, verso l'abitato, una fascia di parco pubblico attrezzato;
- al centro una fascia sportiva che può ospitare 3 campi da rugby regolamentari;
- una fascia per l'edificazione dei servizi sportivi;
- una fascia di parcheggi;
- lungo il confine ad ovest, verso i capannoni, una fascia verde alberata.

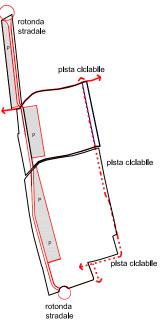
#### Viabilità e parcheggi:

- strada di accesso e di distribuzione in senso nord-sud;
- fascia di parcheggi destinata in parte a realizzare lo standard per i campi sportivi e in parte per un futuro spostamento dei parcheggi delle aree commerciali;
- realizzazione di piste ciclabili;
- mantenimento e tutela della strade interpoderali alberate.

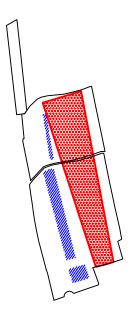
### ELEMENTI VINCOLANTI

- la visuale di pregio all'interno della quale possono essere realizzati solo i campi sportivi all'aperto e le alberature indicate;
- il mantenimento dei filari e delle strade interpoderali alberate (Art. 21 NTA);
- la fascia di mitigazione alberata verso i capannoni;
- la realizzazione delle piste ciclabili indicate;
- la localizzazione dei parcheggi;
- l'utilizzo di gelsi (Morus alba) per le alberature ad eccezione della fascia di mitigazione.





Mobilità e parcheggi



Aree edificabili e viste di pregio

## Ambito di Piano Attuativo

## F

## DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Per la fascia sportiva:

- campi sportivi all'aperto

club house e ristorazione veloce
spogliatoi
servizi igienici e magazzini
infermeria
uffici società sportive
380 mq
300 mq
120 mq
100 mq

- tribune in terra

TOT. max 1500 mg

## Per l'area a parco pubblico:

- prato per il gioco libero
- aree gioco
- chioschi, punti di ristoro, ludoteche, tettoie. TOT ≤ 100 mq

Per l'area H4 come da norme di zona art. 41, in più è ammessa:

- la realizzazione di strutture a servizio dell'area sportiva (ristorazione e pubblici esercizi, spogliatoi, depositi, palestre) con l'esclusione di distributori di carburante e servizi per la motorizzazione.
- per tutta l'area H4, la vendita al dettaglio di attrezzature e abbigliamento sportivo per un max del 10% delle superfici coperte.
- aree per la fitodepurazione.

Obbligo dell'utilizzo di impianti fotovoltaici.

Per quanto non specificato valgono le norme della zona AS art.24 e della zona H4 per le parti relative.

#### ALTRE INDICAZIONI

Attuazione:

- l'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata o ai sub-ambiti.
- -Ogni intervento è subordinato alla realizzazione della strada di accesso nod-sud da via Dante che può essere realizzata anche senza piano particolareggiato.



# CAVALICCO - MOLIN NUOVO

# Ambito di Piano Attuativo **F**



Estratto planimetrico 1:2500

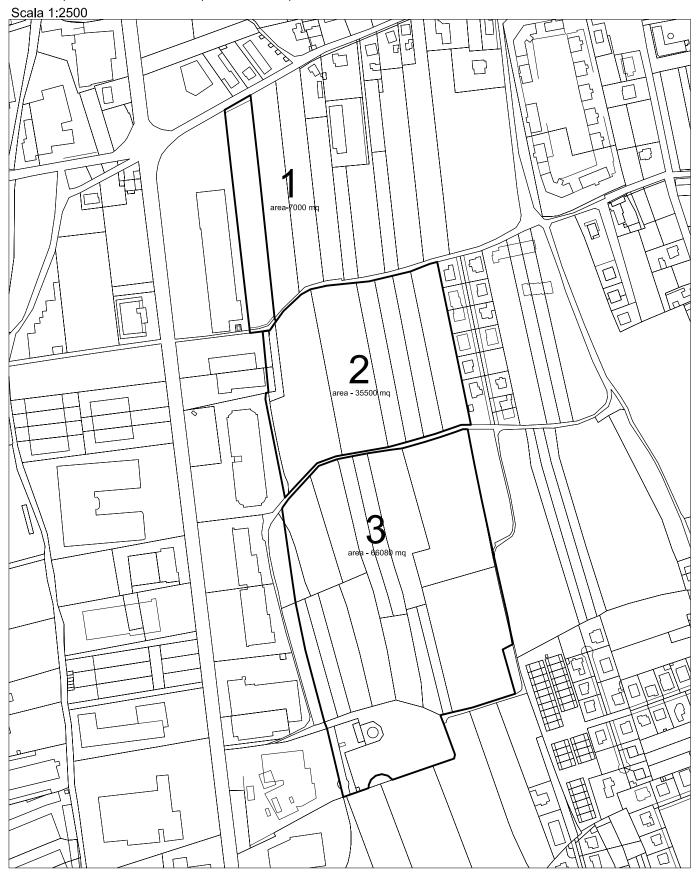
# CAVALICCO - MOLIN NUOVO

Ambito di Piano Attuativo 🗜 00000 000000 144 000000 000

Estratto planimetrico 1:2500

# Ambito di Piano Attuativo F

Schema planimetrico indicativo (non vincolante)



# Ambito di Piano Attuativo G

### **CONTESTO**

L'area è attualmente inedificata, in parte incolta, ed è posta tra i capannoni commerciali della strada "tresemane" e le aree abitate di Molin Nuovo.

- elementi di pregio paesaggistico: filari di gelsi

### **OBIETTIVI**

realizzazione di nuove aree residenziali in zone intercluse a stretto contatto con l'abitato:

completamento della viabilità a servizio della zona e in stretta relazione con l'ambito di piano attuativo "F" a nord.

### CRITERI

l'area è divisa in due parti:

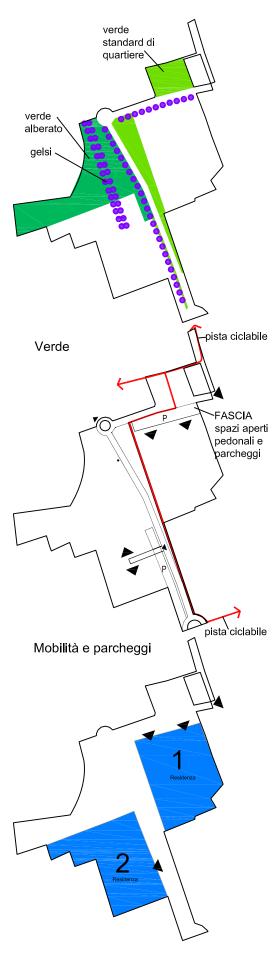
a est un comparto edificabile che si relazione all'edilizia a densità più bassa esistente, a ovest un comparto di densità più alta.

Le strade prolungano la rete esistente e innervano le zone a Nord dei piani attuativi già previsti, spostando, rispetto al piano vigente, la previsione di nuova viabilità ma mantenendo le connessioni con l'ambito di Molin nuovo.

La nuova strada nord-sud da via Cividina a via Dante è a servizio dell'ambito residenziale e della grande area sportiva a nord.

### **ELEMENTI VINCOLANTI**

- -la localizzazione delle fasce di verde di mitigazione
- -il mantenimento dei filari di gelsi indicati in planimetria (come da art. 21 NTA).
- -la realizzazione della viabilità come da planimetria, con limitate modifiche per adeguamento al contesto. Le due strade principali nord-sud ed est-ovest devono essere alberate (gelsi).
- -le piste ciclabili.
- -la localizzazione del verde pubblico a nord.
- -la realizzazione, nella parte nord-est, di una fascia di spazi aperti collettivi sul fronte strada destinata a parcheggi, spazi pedonali e aree gioco alberate o a prato ad uso dei residenti (spessore min 9m);



Residenza

# Ambito di Piano Attuativo G

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0,50 mc/mq

(IT) max rispetto al volume utile

Volume utile edificabile 30000 mc

max (V)

Altezza max (H) -a nord-est: 6,50 m;

-a sud-ovest: 12.70 m 3 piani + piano attico arretrato di

almeno 3 metri dal filo del fronte strada

60083 mg

Verde di mitigazione (zone E4.3) 17245 mq

Opere di Urbanizzazione

(SPK) parcheggi di relazione min. 2500 mq

(VE) nucleo elementare di verde min. 2894 mg

Nuova viabilità pubblica min. 6695 mg

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

Per quanto non specificato valgono le norme dell'ambito B art. 29 e zona B.2 art. 31 norme di attuazione

### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un piano attuativo di iniziativa pubblica relativo alle seguenti possibilità::

- un unico Piano attuativo esteso a tutta l'area perimetrata
- un unico Piano attuativo esteso all'insieme degli ambiti di piano attuativo F e G,
- due piani attuativi per i rispettivi ambiti G.1 e G.2
- la viabilità principale pubblica può essere realizzata anche senza piano particolareggiato

### Ambito di Piano Attuativo

# sub ambito G.1

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)

28035 mg

Indice di fabbricabilità territoriale

(IT) max

0,50 mc/mg

Altezza max (H)

6.50 m (pari a 1 Piano + sottotetto abitabile o piano attico)

Q fondiaria max

45%

Verde di mitigazione (zone E4.3)

min 5423 mq

Opere di urbanizzazione di cui:

(SPK) parcheggi di relazione

min. 4.00 mq/ab

(VE) nucleo elementare di verde

min 2894 mq

Nuova viabilità pubblica

min 2778 mq

Per quanto non specificato valgono le norme dell'ambito B art. 29 e zona B.2 art. 31 norme di attuazione

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un piano attuativo relativo alle seguenti possibilità::

- un unico Piano attuativo esteso a tutta l'area perimetrata
- un unico Piano attuativo esteso all'insieme degli ambiti di piano attuativo F e G,
- un unico Piano attuativo esteso all'insieme dell'ambito F con il sub ambito G.1
- due piani attuativi per i rispettivi ambiti G.1 e G.2

### Ambito di Piano Attuativo

# sub ambito G.2

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)

32048 mg

Indice di fabbricabilità territoriale

(IT) max

0,50 mc/mq

Altezza max (H)

12.70 m (pari a 3 piani + piano attico arretrato di almeno 3 metri dal filo del fronte strada)

Q fondiaria max

45%

Verde di mitigazione (zone E4.3)

min 11822 mq

Opere di urbanizzazione di cui:

(SPK) parcheggi di relazione

min. 1300 mq

(VE) nucleo elementare di verde

come da norme zona C

Nuova viabilità pubblica

min 3917 mq

Per quanto non specificato valgono le norme art. 32 zona C e art. 16 zone E4.3 norme di attuazione

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

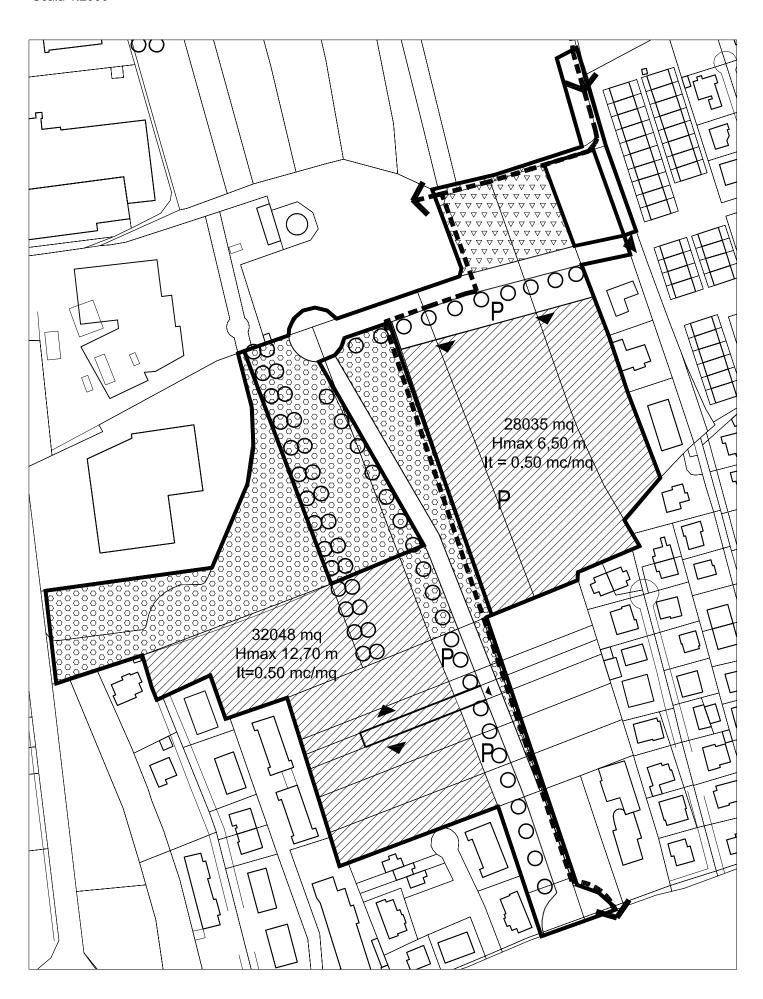
### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un piano attuativo relativo alle seguenti possibilità::

- un unico Piano attuativo esteso a tutta l'area perimetrata
- un unico Piano attuativo esteso all'insieme degli ambiti di piano attuativo F e G,
- un unico Piano attuativo esteso all'insieme dell'ambito F con il sub ambito G.1
- due piani attuativi per i rispettivi ambiti G.1 e G.2

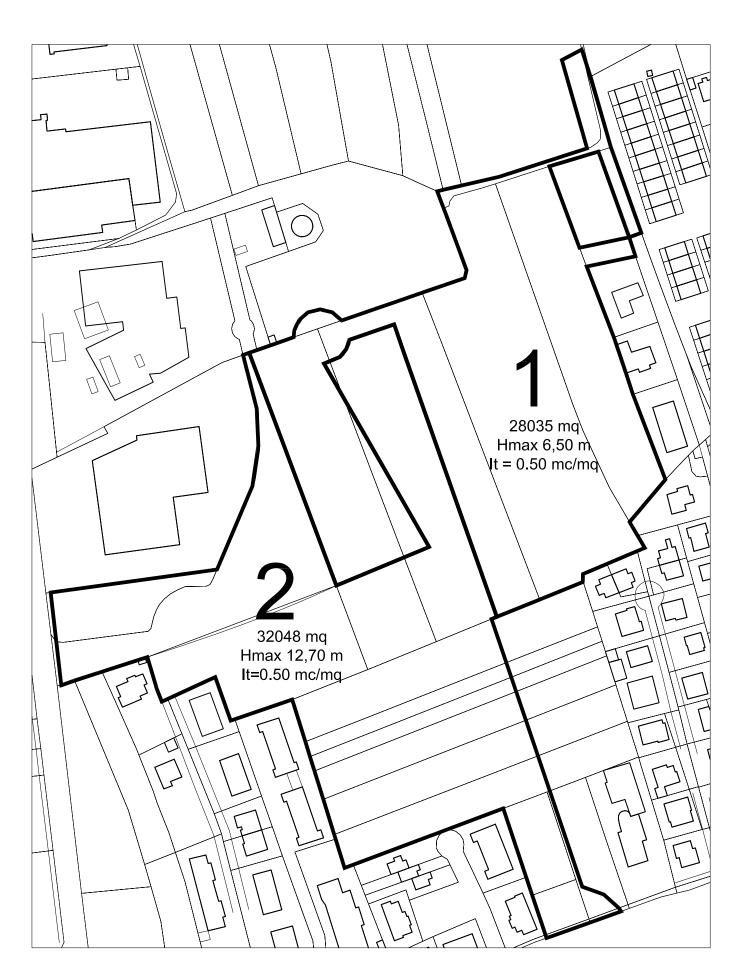
# Ambito di Piano Attuativo G

Schema planimetrico indicativo (non vincolante) Scala 1:2000



# Ambito di Piano Attuativo G

Schema planimetrico indicativo (non vincolante) Scala 1:2000



# Ambito di Piano Attuativo

### **CONTESTO**

Il contesto è caratterizzato da un'area in parte agricola in parte incolta, priva di edificazioni.

Elementi di pregio del contesto sono rappresentati da:

- aree a prato, due delle quali sono iscritte nel censimento regionale dei prati stabili;
- filari di gelsi
- un tracciato agricolo antico
- nota: sono stati segnalati dalle associazioni ulturali del luogo sporadici ritrovamenti archeologici.

Accessibilità: ALTA: l'area è accessibile dalla strada provinciale nr.49 Osovana, per Pagnacco, poco dopo lo svincolo con la tangenziale ovest.

# Sistema del verde

### **OBIETTIVI**

- -Realizzazione di un'area della produzione avanzata con funzioni produttive, direzionale, terziarie, nel rispetto dei caratteri dell'ambiente e del paesaggio, facente parte del sistema produttivo delle tecnologie digitali.
- obiettivo del piano è che la tangenziale non diventi un "corridoio" di edifici produttivi e commerciali ma un luogo dove collocare interventi strategici e integrati con l'ambiente e il paesaggio, in un'alternanza di spazi aperti ed edificati.

### CRITERI PROGETTUALI

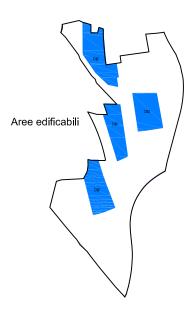
- ingresso carrabile in sicurezza localizzato in corrispondenza dello svincolo esistente sulla SP 49 di accesso alla zona industriale di Pagnacco
- mantenimento degli elementi di pregio paesaggistico, ambientale e storico
   previsione di connessione anche ciclabile con l'ippovia su tracciati esistenti e di progetto.

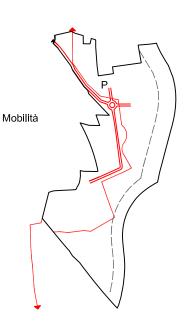
### **ELEMENTI VINCOLANTI:**

- alternanza di fasce verdi e fasce edificabili
- -i parcheggi vanno realizzati entro le zone Di2
- -mantenimento degli elementi del paesaggio (filari e percorsi) indicati nel disegno
- realizzazione pista ciclabile
- ingresso dalla rotonda esistente



per quanto non riportato valgono le norme della zona Di2 delle NTA,





## Ambito di Piano Attuativo I

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST) 219478 mq

Superficie fondiaria 50882 mq

Q max Di2 50% della sup. fondiaria

Altezza max (H) 12 m + la possibilità di realizzazione di "tetto

giardino" secondo le disposizione dell'art. 45

NTA- zone Dì2

- verde min. 20% della SF

Opere di urbanizzazione di cui:

-(SPK) parcheggi di relazione: come da norme di attuazione art. 45 - zone Di2

-Pista ciclabile

- Distanze dai confini: come norme zone Di2

- Destinazioni d'uso: come norme zone Di2

inoltre: divieto di distributori carburanti - ammessa la realizzazione di impianti di fitodepurazione o simili e di impianti di produzione energetica con fonti rinnovabili.

Per quanto non esplicitato si seguono le norme delle rispettive zone omogenee Di2 ed E4.3 indicate nella zonizzazione

### ALTRE INDICAZIONI

Le quantità di verde dovute nelle norme sono reperibili nella zona E4.3 dell'ambito, che permette la realizzazione di aree di arredo, di mitigazione, o di realizzazione di impianti di fitodepurazione (e quant'altro consentito nell'art. 16); in tale zona è comunque consentito il proseguimento delle attività agricole.

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata o ai singoli sub-ambiti; in questo caso è comunque obbligatoria la realizzazione della viabilità di accesso dalla rotonda di Branco.

# Ambito di Piano Attuativo I Sub. ambito 1

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST) 109431 mg

Superficie fondiaria 25500 mq

Q max zona Di2 50% della sup. fondiaria come Norme di zona Di2

Altezza max (H) 12 m + la possibilità di realizzazione di "tetto

giardino" secondo le disposizione dell'art. 45

NTA-zone Di2

### Opere di urbanizzazione di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione: come da norme di attuazione art. 45 - zone Di2

- Pista ciclabile

Distanze dai confini: come Norme di zona Di2

Destinazioni d'uso: come Norme zone Di2

inoltre: divieto di distributori carburanti - ammessa la realizzazione di impianti di fitodepurazione o simili e di impianti di produzione energetica con fonti rinnovabili.

Per quanto non esplicitato si seguono le norme delle rispettive zone omogenee.

### ALTRE INDICAZIONI

Le quantità di verde dovute nelle norme sono reperibili nella zona E4.3 dell'ambito, che permette la realizzazione di aree di arredo, di mitigazione, o di realizzazione di impianti di fitodepurazione (e quant'altro consentito nell'art. 16); in tale zona è comunque consentito il proseguimento delle attività agricole.

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata o ai singoli sub-ambiti; in questo caso è comunque obbligatoria la realizzazione della viabilità di accesso dalla rotonda di Branco.

# Ambito di Piano Attuativo I Sub. ambito 2

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST) 110047 mg

Superficie fondiaria 25382 mg

Q max zona Di2 50% della sup. fondiaria

Altezza max (H) 12 m + la possibilità di realizzazione di "tetto

giardino" secondo le disposizione dell'art. 45

NTA-zone Dì2

Opere di urbanizzazione di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione: come da norme di attuazione art. 45 - zone Di2

Distanze dai confini: DS min, indicato graficamente o 10,00 m

DCP min 5,00 m

Destinazioni d'uso: come norme zone Di2

inoltre: divieto di distributori carburanti
- ammessa la realizzazione di impianti di
fitodepurazione o simili e di impianti di
produzione energetica con fonti rinnovabili.

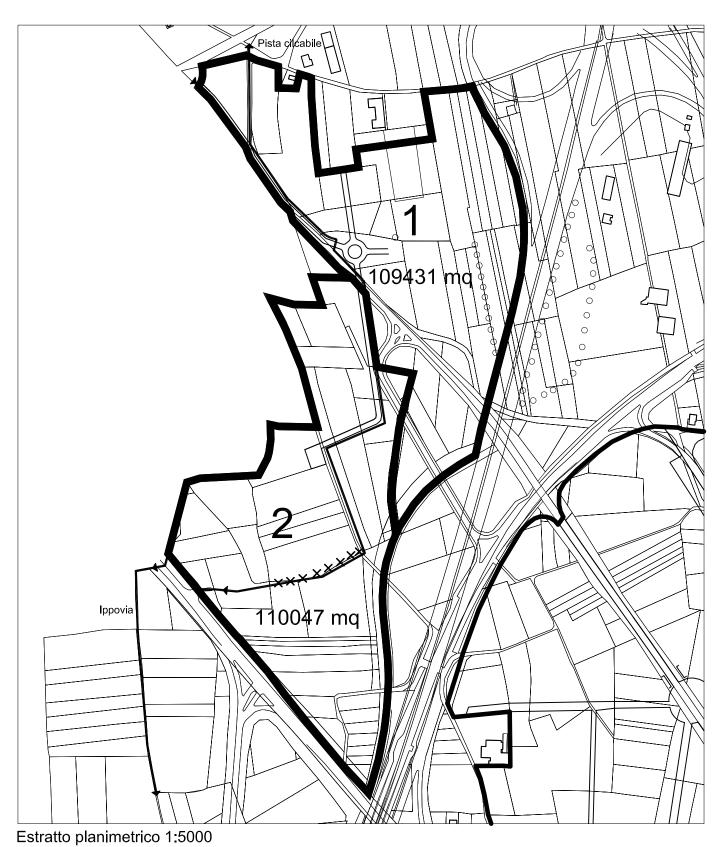
Per quanto non esplicitato si seguono le norme delle rispettive zone omogenee.

### ALTRE INDICAZIONI

Le quantità di verde dovute nelle norme sono reperibili nella zona E4.3 dell'ambito, che permette la realizzazione di aree di arredo, di mitigazione, o di realizzazione di impianti di fitodepurazione (e quant'altro consentito nell'art. 16); in tale zona è comunque consentito il proseguimento delle attività agricole.

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata o ai singoli sub-ambiti; in questo caso è comunque obbligatoria la realizzazione della viabilità di accesso dalla rotonda di Branco.





Estratio planimetrico 1.5000

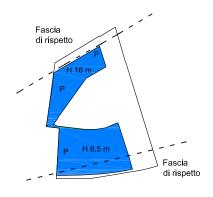
### Ambito di Piano Attuativo

### **S1**

### **CONTESTO**

L'area S1 è attualmente inedificata, in parte incolta in parte coltivata.

- elementi di pregio paesaggistico: viste di pregio
- elementi di pregio ambientale: prato stabile vincolato ai sensi della legge regionale
- pista ciclabile lungo il confine est
- affaccio e accesso principale a sud su via Trento, attualmente priva di marciapiedi



### **OBIETTIVI**

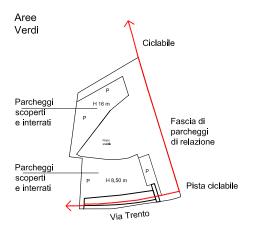
1\_L'area si trova in una posizione strategica del "Viale dell'Innovazione", il cui obiettivo è la realizzazione di un sistema produttivo destinato ad aziende a basso impatto legate in particolare al settore delle tecnologie digitali. L'asse portante del Viale inizia nella nuova zona produttiva a ovest, prosegue per via Trento e via Bolzano, fino a via Del lavoro. Il nuovo sistema produttivo si differenzia da quello tradizionale per un mix elevato di funzioni legati alla produzione, ricerca, svago, residenza e aree verdi, con caratteri qualitativi elevati.

L'obiettivo per l'area S1 è la realizzazione di un'area a funzioni miste prevalentemente produttive più residenza, attrezzature sportive, commercio e terziario affacciate sul viale, ridisegnato e ampliato, di via Trento-via Del lavoro.

- 2\_affaccio sulla tangenziale: obiettivo del piano è che la tangenziale non diventi un "corridoio" di edifici produttivi e commerciali alti ma un luogo dove collocare interventi strategici e integrati con l'ambiente e il paesaggio, in un alternanza di spazi verdi e edificati. L'area S1 confina a nord con la tangenziale, lungo la quale si prevede una fascia verde e la realizzazione, arretrata e integrata con il verde, di edifici non alti.
- 3\_L'area è inoltre posta lungo il principale collegamento ciclabile nord sud (che unisce Tricesimo-Tavagnacco-Branco-Feletto-Udine); lungo questo asse il piano prevede la realizzazione di aree sportive, parchi pubblici e attrezzature. L'area S1 confina a est con la pista ciclabile, lungo di essa l'obiettivo è la realizzazione di una fascia di attrezzature sportive all'aperto.

Aree Di





### CRITERI PROGETTUALI

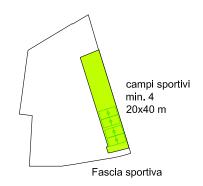
Principi insediativi e progetto di suolo:

- disposizione degli edifici attorno al prato stabile centrale
- affaccio verso via Trento mediato da una fascia verde a prato
- previsione di spazi aperti pubblici pedonali verso via Trento

### Viabilità e parcheggi:

- previsione di una fascia di parcheggi di relazione a coprire parte del fabbisogno lungo la fascia sportiva a est. Gli altri parcheggi vanno reperiti entro le aree edificabili.
- previsione di pista ciclabile e filare alberato lungo via Trento (Viale dell' Innovazione, ved. art. 46 con sezione indicativa).

Viabilità e parcheggi



Aree sportive

# Ambito di Piano Attuativo

### **ELEMENTI VINCOLANTI**

- -la fascia verde sportivo (minimo 4 campi sportivi 20x40 m).
- -la fascia verde su via Trento.
- -la pista ciclabile alberata lungo via Trento.
- -la fascia di verde di mitigazione lungo la tangenziale
- la presenza di spazi pedonali verso via Trento

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 60918 mq

indice di fabbricabilità territoriale 2,00 mc/mq (con volume utile)

(IT) max

Q fondiaria max 50%

Altezza max (H) Area a nord 16 m più la possibilità di realizzazione

di "tetto giardino" secondo le disposizioni dell'art.

45- zone Di2

Area Sud Hmax 8.50 m più la possibilità di "tetto giardino" secondo le disposizioni dell'art. 45- zone

Ďi2

Per quanto non previsto valgono le norme delle zone Di2 e E4.3, AS; la quota di verde richiesta dalle norme della zona Di2 è reperibile nelle zone E4.3.

Opere di urbanizzazione di cui:

(SPK) parcheggi di relazione come da Norme Di2

Verde a standard minimo 12145 mq comprensivi di:

10630 mq area sportiva +

1515 mq per la fascia a verde pubblico su via Trento (compresa pista ciclabile) sotto la zona sportiva.

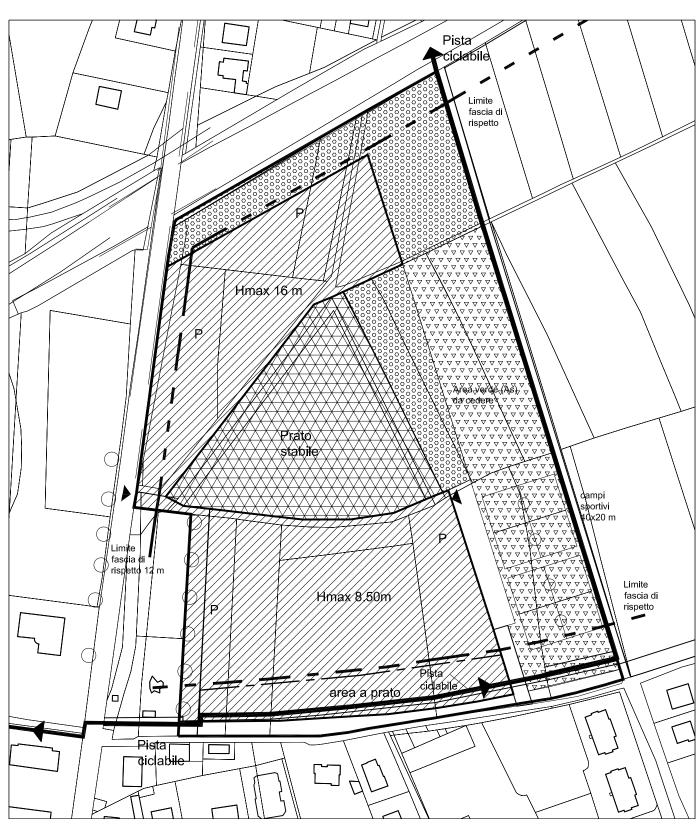
Nel calcolo dell'edificabilità sono esclusi gli eventuali edifici a servizio delle attrezzature sportive (spogliatoi, ecc.) che seguono le norme della zona AS.

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

come da Norme Di2

### ALTRE INDICAZIONI

- -l'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.
- si vedano le norme della relazione geologica art.1 NTA e le relative tavole.



Estratto planimetrico 1:2000



PIANI ATTUATIVI\_nuovi

# LEGENDA PER ESTRATTI PLANIMETRICI

	Aree per la viabilità pubblica con localizzazione vincolante
	Viabilità interni agli ambiti non prescrittiva
	Aree per l'edificazione e per il reperimento degli standard urbanistici
+ + + + + + + +	Aree a verde con localizzazione non vincolante
	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione non vincolante
	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione vincolante (margini di modifica per adattamento alla situazione reale)
[] LJ	Sagoma per interventi di nuova edificazione (non vincolante)
Ф	Impianti sportivi con localizzazione non vincolante
+ + + + + + + + + + + + + + + + + + +	Aree pedonali pavimentate di uso pubblico con localizzazione non vincolante
p	Aree a parcheggio con localizzazione non vincolante
Р	Aree a parcheggio con localizzazione vincolante
$H_{max}$	Altezza massima
	Viabilità da cui è consentito prevedere gli accessi
×××	Viabilità da cui è fatto divieto di accesso veicolare
0000000	Verde di mitigazione e compensazione
	Connessioni pedonali e ciclabili (la localizzazione non è vincolante i recapiti finali sì)
	Fasce di rispetto
	PRATI STABILI vincolati
000	Filari di gelsi e siepi spontanee da mantenere

### Ambito di Piano Attuativo nr. 14 Branco

### **CONTESTO**

L'area, in parte agricola in parte incolta, è chiusa su tre lati: confina a ovest e a sud con zone edificate residenziali, a est con un capannone produttivo ed è rivolta a nord verso il paesaggio agricolo; è servita dalla via G. Pascoli.

### **OBIETTIVI**

Realizzazione di un'area residenziale con parco centrale lungo un percorso di antico tracciato da recuperare come pista ciclabile.

# Parco Fascia di spazi aperti pubblici Fascia di mitigazione

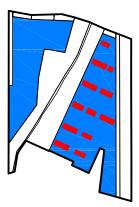
### CRITERI PROGETTUALI

Progetto di suolo e viabilità:

- -recupero del tracciato antico come pista ciclabile e realizzazione di un'area a verde pubblico lungo di essa, con affaccio su via Pascoli e via D'annunzio.
- -realizzazione di una fascia verde di mitigazione a est, che separa l'area produttiva dall'abitato
- -realizzazione lungo via Pascoli di una fascia di spazi aperti pubblici pavimentati ad uso misto: aree pedonali, parcheggi, spazi alberati.

Principi insediativi:

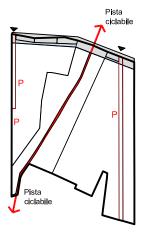
- -bassa altezza alta densità,
- -localizzazione dei giardini a sud



Principio Insediativo

### **ELEMENTI VINCOLANTI**

- -localizzazione dell'area verde ad uso pubblico lungo il percorso ciclopedonale
- -localizzazione della fascia di mitigazione alberata verso il capannone esistente.
- -realizzazione di una fascia di spazi aperti collettivi a nord, sul fronte strada destinata a parcheggi, spazi pedonali e aree gioco alberate o a prato ad uso dei residenti (spessore min 8 m);
- recinzioni a siepe con o senza rete di sostegno



Mobilità

# Ambito di Piano Attuativo nr. 14 Branco

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 43288 mq ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.53 mc/mq (IT) max con volume utile

Altezza max (H) 9.50 m

(SPK) parcheggi di relazione min. 965 mq

(VQ) verde di quartiere min. 11500 mq

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 20% del volume edificabile (V)

Per quanto non specificato valgono le Norme della zona C

### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata eventualmente suddivisibile in due sub-ambiti, a est e a ovest della pista ciclabile. Nel caso in cui si debba realizzare mediante sub-ambiti, il 1° sub-ambito realizza il percorso ciclabile.

# **BRANCO**

# Ambito di Piano Attuativo n° 14



Estratto planimetrico 1:2000

# Ambito di Piano Attuativo nr. 15 Adegliacco

### CONTESTO

**OBIETTIVI** 

paesaggistico.

Principi insediativi:

CRITERI PROGETTUALI

Area al margine dell'abitato attualmente incolta.

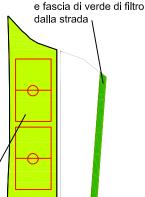
Elementi di pregio paesaggistico sono le viste verso i monti.

la parte ad ovest è servita da una stretta via oggetto di edificazioni recenti ed è connessa all'area della chiesa.

Realizzazione di un'area di parco sportivo e gioco per Adegliacco, connessa

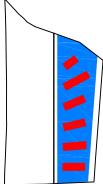
all'area della chiesa e ad una nuova zona di espansione a basso impatto

Verde sportivo e parco (campi sfogo per il calcio, non regolamentari)

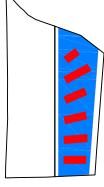


Mantenimento scarpata

Verde



Principio Insediativo



- l'area è divisa longitudinalmente per dar spazio ad un'espansione residenziale che segue i caratteri degli insediamenti antichi, in direzione nord-sud con orientamento degli edifici residenziali in modo da sfruttare al meglio gli apporti dell'energia solare e i caratteri climatici del luogo: asse longitudinale principale lungo la direttrice est-ovest con una tolleranza di 45° e localizzazione dei giardini a sud

### Verde:

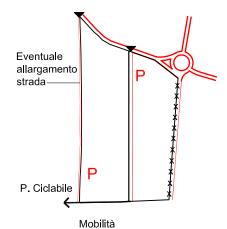
- area sportiva adatta a collocare due campi di calcio in direzione nord-sud
- -mantenimento delle visuali verso nord dagli spazi pubblici dell'area sportiva

### Viabilità e parcheggi:

- -eventuale allargamento della strada sul confine ovest
- ingresso alla zona residenziale da nord con la previsione di una rotonda stradale
- realizzazione di un collegamento ciclopedonale con il resto della frazione lungo il confine sud.

### **ELEMENTI VINCOLANTI:**

- localizzazione dell'area edificabile e dell'area verde
- divieto di accessi carrabili sulla strada provinciale per Reana a est (via Cornappo)
- visuale di pregio verso nord
- ingresso alla zona residenziale da nord
- scarpata verde lungo via Cornappo
- recinzioni a siepe con o senza rete di sostegno



Viste di pregio

# Ambito di Piano Attuativo n° 15

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 41449 mg

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.55 mc/mq

(IT) max

Q fondiaria max 50%

Altezza max (H) 8.00 m

Opere di urbanizzazione di cui:

-(SPK) parcheggi di relazione per l'area edificabile min. 3.50 mq/ab

per l'area sportiva come da norme zona AS art.24

"verde da vivere"

- (VE) nucleo elementare di verde min. 18000 mq

### TIPOLOGIA EDILIZIA

monofamiliari, bifamiliari, schiere o plurifamiliari senza spazi comuni (sono quindi escluse palazzine, condomini, case a blocco)

Per quanto non specificato valgono le Norme della zona C

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.

Realizzazione della rotatoria a carico del lottizzante.

# **ADEGLIACCO**

# Ambito di Piano Attuativo n° 15



Estratto planimetrico 1:2000

Ambito di Piano Attuativo nr. 16 Feletto Umberto

### **CONTESTO**

Il contesto è caratterizzato da edilizia mista (palazzine e case su lotto). l'area è posta lungo una delle strade principali della frazione da sud, con alte densità edilizie.

L'area è un vuoto tra zone edificate ed è caratterizzata da una visuale di pregio verso ovest.

### **OBIETTIVI**

Realizzazione di una nuova area residenziale e di una zona sportiva e a parco posta lungo la pista ciclabile intercomunale verso Tricesimo e verso Udine. Obiettivo generale è il completamento residenziale e l'aumento della dotazione di servizi della parte sud del capoluogo, in collegamento con le attrezzature scolastiche e sportive del centro.

l'area sportiva ha le dimensioni utili per la localizzazione di due campi da calcio di sfogo.

### CRITERI PROGETTUALI

Viabilità e parcheggi:

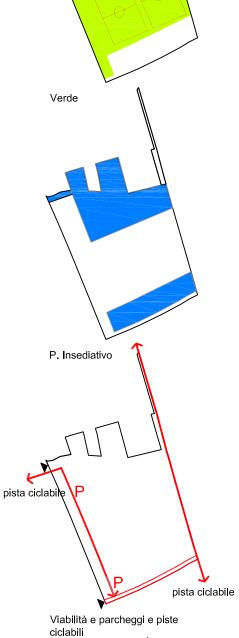
- -previsione di due ingressi a nord e a sud dell'area, e relativi parcheggi di relazione
- -lungo il confine ovest previsione del collegamento ciclabile intercomunale verso Udine.

verde:

- -previsione di uno spazio adatto alla realizzazione di due campi di sfogo per il calcio orientati nord-sud
- -mantenimento della vista di pregio verso ovest in corrispondenza del verde pubblico
- -previsione di una fascia verde a prato di separazione dalla strada principi insediativi:
- -partizione dell'edificazione in due zone, a nord e a sud dell'area
- -localizzazione di spazi pedonali ed eventualmente commerciali verso la strada

### **ELEMENTI VINCOLANTI**

- area a verde pubblico sportivo per campi di sfogo
- fascia verde lungo il lato est
- collegamenti ciclabili.



Vista

# Ambito di Piano Attuativo nº 16

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0,60 mc/mg

(IT) max

Altezza max (H) -area nord H<sub>max</sub> 12,70 m (3 Piani + sottotetto

abitabile o piano attico arretrato di almeno 3

metri dal filo dell'edificio fronte strada)

-area sud Hmax 9,50 m

44610 mg

Opere di urbanizzazione di cui:

(SPK) parcheggi di relazione per l'area edificabile min. 3.50 mq/ab

per l'area sportiva come da norme zona AS

art 24 "verde da vivere"

(AS) sport e spettacoli all'aperto min 22470 mg

Per quanto non specificato valgono le norme della zona B1 art. 30 delle norme tecniche di attuazione

### TIPOLOGIA EDILIZIA

non vincolante

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi e attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile.

# **FELETTO**

# Ambito di Piano Attuativo n° 16



Estratto planimetrico 1:2000

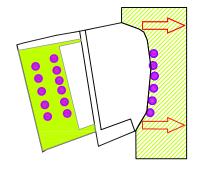
# Ambito di Piano Attuativo nr. 17 Colugna

### CONTESTO

Area attualmente agricola al margine dell'edificato recente della frazione, in parte racchiusa da esso.

Elementi di pregio:

- -filari di gelsi
- -siepi spontanee alberate al confine ovest, esterne all'area



Verde

### **OBIETTIVI**

Completamento residenziale con prolungamento di via Spilimbergo e realizzazione di un'area verde pubblica

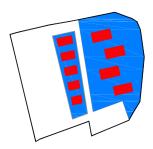
### CRITERI PROGETTUALI

Viabilità e parcheggi:

- prolungamento via spilimbergo con parcheggi in testata e collegamento con la viabilità a sud
- realizzazione parco pubblico con mantenimento dei gelsi

### Principi insediativi:

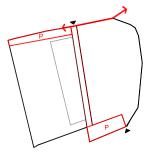
- -suddivisione in due aree edificabili: una a ovest verso il parco, di altezza bassa, l'altra a est di maggiore altezza.
- -orientamento degli edifici residenziali in modo da sfruttare al meglio gli apporti dell'energia solare e i caratteri climatici del luogo: asse longitudinale principale lungo la direttrice est-ovest con una tolleranza di 45° e localizzazione dei giardini a sud.



Principio Insediativo

### **ELEMENTI VINCOLANTI**

- -viabilità e parcheggi
- -area di verde pubblico
- -mantenimento dei gelsi
- -recinzioni in siepe con o senza rete di sostegno



Mobilità

# Ambito di Piano Attuativo nr. 17 Colugna

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 14441 mq

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.60 mc/mq

(IT) max

Altezza max (H) - 6.50 m porzione a ovest

- 9.50 m porzione a est

Opere di urbanizzazione di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione min 1085 mq

- (VE) nucleo elementare di verde 4918 mq

Per quanto non specificato velgono le Norme della Zona C

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.

# **COLUGNA**

# Ambito di Piano Attuativo n° 17

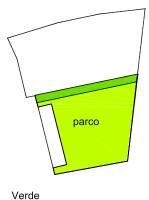


Estratto planimetrico 1:2000

# Ambito di Piano Attuativo nr. 18 Colugna

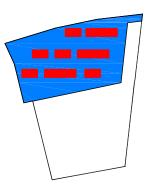
### **CONTESTO**

Area interclusa nel tessuto residenziale recente della frazione, attualmente in parte incolta e in parte coltivata, attraversata da una strada bianca privata.



### **OBIETTIVI**

Realizzazione di un'area residenziale unita ad un parco pubblico collocato in una parte della frazione carante di servizi.



# P. Insediativo

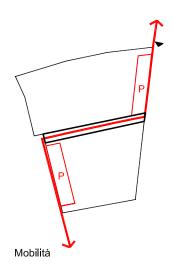
- edificazione nella parte a nord e realizzazione di un'area verde a sud, divise da un collegamento ciclopedonale e servite da parcheggi

### **ELEMENTI VINCOLANTI**

CRITERI PROGETTUALI

Principi insediativi:

- -localizzazione delle aree edificabili, dell'area verde e dei parcheggi
- realizzazione della pista ciclabile



# Ambito di Piano Attuativo n° 18

### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 8266 mq

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.60 mc/mq

(IT) max

Altezza max (H) 9.50 m (pari a 2 Piani + sottotetto

abitabile o piano attico)

Opere di urbanizzazione di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione 842 mq

- (VE) nucleo elementare di verde 2814 mq

Per quanto non specificato valgono le Norme della zona C

### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

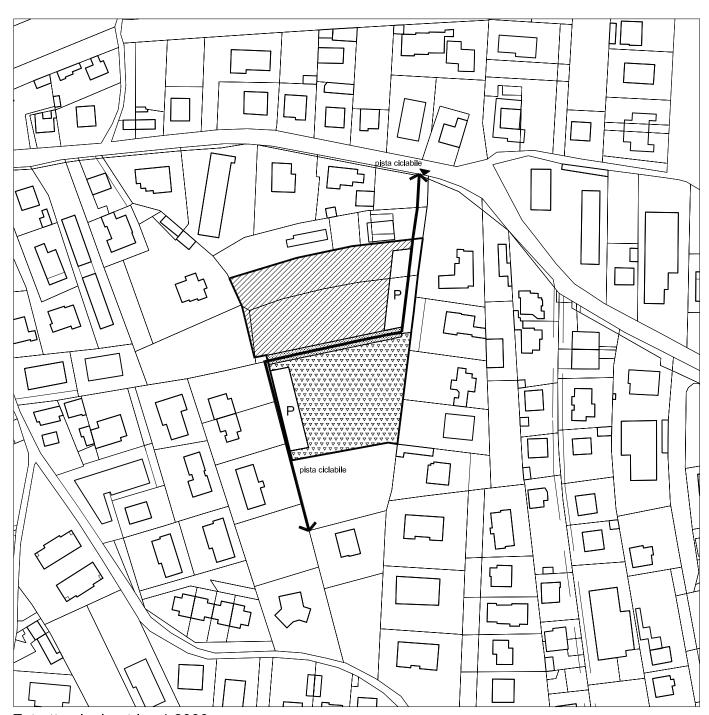
Residenza ed attività professionali e terziarie in genere Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 10% del volume edificabile (V)

### **ALTRE INDICAZIONI**

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.

# **COLUGNA**

# Ambito di Piano Attuativo n° 18



Estratto planimetrico 1:2000

#### **CONTESTO**

Area attualmente a destinazione mista con presenza di aree produttive in via di dismissione o dismesse e aree agricole intercluse dall'edificato recente.

#### **OBIETTIVI**

Completamento residenziale e dotazione di servizi.



Viabilità e parcheggi:

-realizzazione di strada residenziale a 30 km/h con dispositivi di rallentamento agli ingressi come da Regolamento Edilizio e unita a una fascia di spazi pedonali, parcheggi, aree gioco, alberature e spazi verdi a servizio del nuovo quartiere, di larghezza 20 m.

#### Principi insediativi:

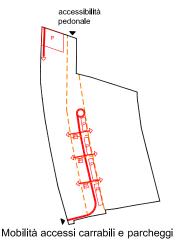
orientamento degli edifici residenziali in modo da sfruttare al meglio gli apporti dell'energia solare e i caratteri climatici del luogo: asse longitudinale principale lungo la direttrice est-ovest con una tolleranza di 45° e localizzazione dei giardini a sud

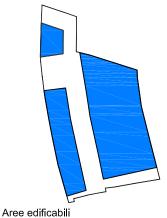
#### Verde:

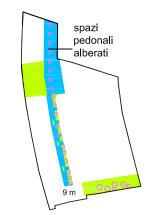
realizzazione di una fascia a verde sul margine sud verso l'aerea agricola.

#### ELEMENTI VINCOLANTI

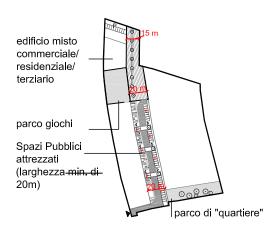
- viabilità: strada interna alberata residenziale (caratteri di una strada a 30km/h, come da regolamento edilizio) con accessibilità da sud
- realizzazione di una fascia nord-sud, di spazi aperti pubblici pedonali e parcheggi
- localizzazione parco pubblico sul confine sud
- differenziazione dei tipi edilizi







Spazi pavimentati pedonali, e alberature



#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)

18995 mg

Altezza max (H) 9.50 m (pari a 2 Piani + sottotetto

abitabile o piano attico)

10.50 m (edificio in testata a 3 piani)

Opere di urbanizzazione di cui:

(SPK) parcheggi di relazione min 4 mq/ab Subambito 1;

come da Norme zona C Subambito 2.

(VE) nucleo elementare di verde min 4096 mq (comprensivo di spazi pedonali pubblici)

Per quanto non specificato valgono le Norme della zona C

#### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

#### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC, di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.

# Ambito di Piano Attuativo n° 19 Sub.1

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 3707 mq

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 1.22 mc/mq

(IT) max

Altezza max (H) 10.50 m

Opere di urbanizzazione di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione min 4.00 mq/ab

- (VE) nucleo elementare di verde min 2293 mq (comprensivo di spazi pedonali pubblici)

Per quanto non specificato valgono le Norme della zona C

#### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

#### **ALTRE INDICAZIONI**

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC, di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.

# Ambito di Piano Attuativo n° 19 Sub.2

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 15288 mq

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.65 mc/mq

(IT) max

Altezza max (H) 9.50 m e 6.50 m, come da disegno

Opere di urbanizzazione di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione come da Norme zona C

- (VE) nucleo elementare di verde min 1746 mq (comprensivo di spazi pedonali pubblici)

Per quanto non specificato valgono le Norme della zona C

#### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

#### **ALTRE INDICAZIONI**

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC, di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.

## FELETTO UMBERTO

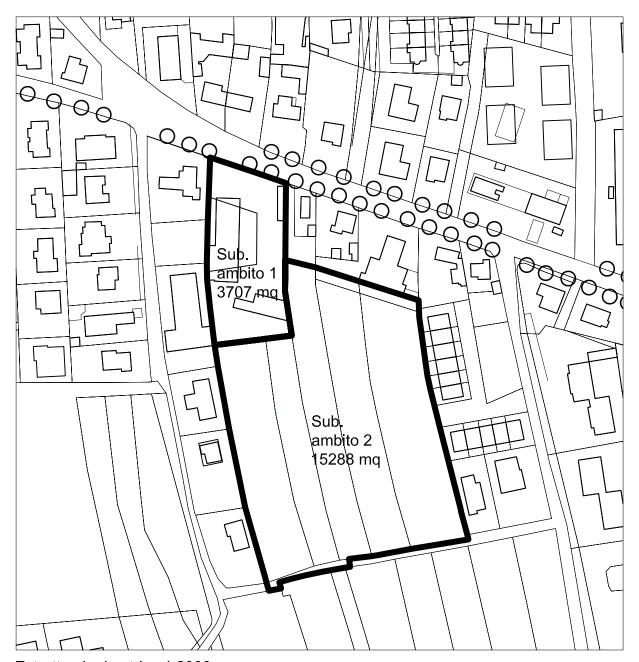
## Ambito di Piano Attuativo n° 19



Estratto planimetrico 1:2000

## FELETTO UMBERTO

## Ambito di Piano Attuativo nº 19



Estratto planimetrico 1:2000

## AL 1 ambiti del loisir

#### CONTESTO

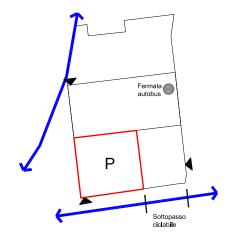
area in parte edificata (hotel) e in parte incolta localizzata lungo la strada Tresemane, ex S.S. 13.

Nell'area si trova anche una fermata dell'autobus.
elementi di interesse paesaggistico interni all'area: nessuno.
al confine nord ovest una strada bianca la separa dall'area incolta destinata a parco lungo il rio Tresemane.

#### **OBIETTIVI**

realizzazione dell'"asse del loisir": cioè di un sistema di aree a funzioni miste legate allo svago (attività ricreative, culturali, sportive,...) che va da Feletto a Cavalicco unendo le due parti est e ovest del Comune, separate dalla strada Tresemane e dalle zone produttive.

L'asse del loisir consiste in un collegamento ciclopedonale in sicurezza (attorno alla futura rotonda o mediante un sottopasso allargato), in aree destinate a standard, a parco e a funzioni miste. L'area in oggetto è la testata dell'asse sulla strada Tresemane, e persegue anche l'obiettivo di riqualificazione della strada mediante l'introduzione di nuove funzioni complementari al commercio.



Mobilità

#### CRITERI PROGETTUALI

#### principio insediativo:

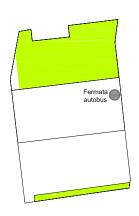
-La parte a nord dell'area più prossima alle residenze e all' area verde del rio tresemane viene destinata a verde-parco. La localizzazione lungo la strada tresemane lo rende adatto alla realizzazione di un parco contemporaneo con attività speciali; si ipotizza la realizzazione possibile di uno Skate park attrezzato.

-La parte sud dell'area è destinata all'edificazione con le funzioni previste dalla zona, con una parte più alta perpendicoalre alla strada Tresemane e una più bassa parallela alla strada.

- -i lotti sono separabili, l'hotel può anche rimanere.
- -fascia di rispetto dalla strada tresemane: 20 m.

#### viabilità e parcheggi:

- -rilocalizzazione e riqualificazone fermata bus sulla strada Tresemane -previsione di realizzazione di un sottopasso ciclopedonale alla strada Tresemane
- -localizzazione di parcheggi a sud dietro l'area dell'hotel.



spazi aperti pubblici

#### **ELEMENTI VINCOLANTI:**

- sottopasso ciclabile affiancato da fascia di verde pubblico.
- parcheggi sul retro.
- realizzazione di una fermata autobus coperta, collegata al parco e alle zone pedonali dell'ambito.

## AL 1 ambiti del loisir

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale

ambito (ST)

13570 mg

Q max territoriale 23%

Altezza max (H) escluso volumi tecnici max 20 m e

max 8 m

come da disegno allegato

Opere di urbanizzazione.

-(SPK) parcheggi di relazione come da norme di attuazione art. 41

"ambiti del Loisir" e comunque min. 2900 mg

- (VQ) parco attrezzato min. 4500 mg

#### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Nelle zona del loisir sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

aree per parcheggi stanziali e di relazione;

pubblici esercizi, attività di ristorazione e servizi strettamente connessi con tali funzioni;

alberghi,

commercio (come da norme di zona)

residenza (fino a un max del 10% del Volume)

direzionale (fino a un max del 10% della SU)

strutture per l'informazione e la promozione della zona commerciale/terziaria;

aree a verde di arredo e/o con attrezzature per la sosta e il gioco;

centri per attività didattiche e culturali

centri per il fitness e la pratica sportiva

attrezzature sportive

percorsi e attraversamenti pedonali e ciclabili;

spazi di sosta per i mezzi del trasporto pubblico locale.

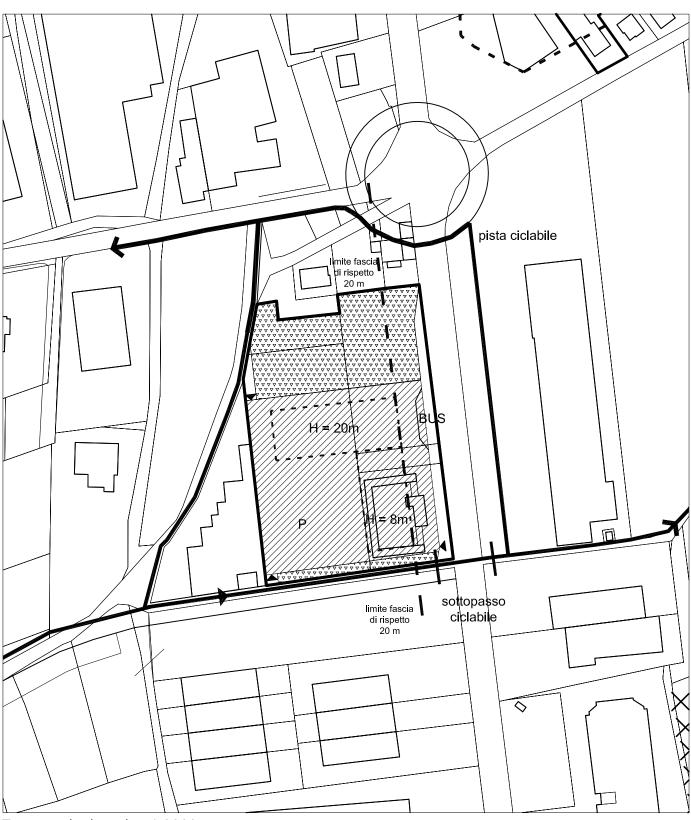
Servizi ed attrezzature di uso pubblico

Sono altresì riportati spazi collettivi "extra standard" per i quali è prevista la cessione gratuita delle aree al Comune ovvero è ammesso l'intervento di soggetti privati per tutte le tipologie di attrezzature e servizi subordinatamente alla stipula di una convenzione col Comune, che stabilisca le forme e i tempi di realizzazione delle strutture e le modalità di gestione delle stesse, in modo da garantirne l'utilizzo pubblico.

La convenzione dovrà comunque sempre prevedere la possibilità di accesso e uso, da parte di chiunque, eventualmente a pagamento, sulla base di tariffe concordate e approvate dal Comune stesso.

#### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico Piano attuativo di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata o del piano attuativo esclusa l'area destinata a standard. Per tale area è prevista la cessione gratuita delle aree al Comune ovvero è ammesso l'intervento di soggetti privati per tutte le tipologie di attrezzature e servizi subordinatamente alla stipula di una convenzione col Comune, che stabilisca le forme e i tempi di realizzazione delle strutture e le modalità di gestione delle stesse, in modo da garantirne l'utilizzo pubblico. La convenzione dovrà comunque sempre prevedere la possibilità di accesso e uso, da parte di chiunque, eventualmente a pagamento, sulla base di tariffe concordate e approvate dal Comune stesso.

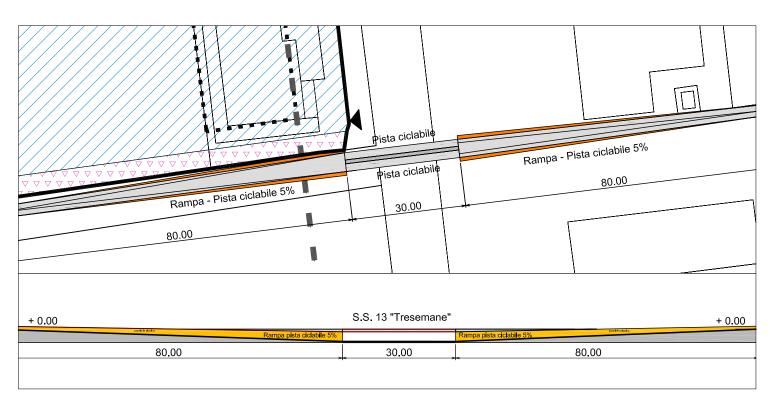


Estratto planimetrico 1:2000

## AL 1 ambiti del loisir



Esempio sottopasso ciclabile: Nio architecten, Flower Power, chiphol/Haarlemmermeer/Haarlem



Ipotesi sottopasso 1:1000

## AL 2 ambiti del loisir

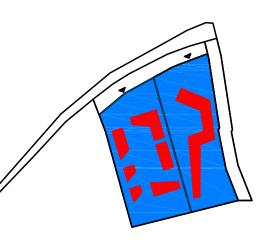
#### **CONTESTO**

Area interclusa tra i capannoni produttivi in parte incolta, in parte alberata. Confina sul lato est con il rio tresemane.

#### **OBIETTIVI**

realizzazione dell'"asse del loisir": sistema di aree a funzioni miste legate allo svago (attività ricreative, culturali, sportive,...) che va da Feletto a Cavalicco unendo le due parti est e ovest del Comune, separate dalla strada Tresemane e dalle zone produttive.

L'area in oggetto è un'ampia area interclusa attestata sul prolungamento di via Micca, per metà destinata a standard e per metà a funzioni miste.



Aree edificabili

#### CRITERI PROGETTUALI

principio insediativo e funzioni:

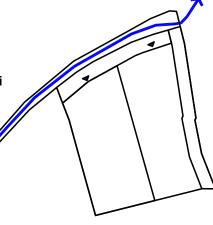
- la metà dell'area a est è destinata a standard, la metà dell'area ad ovest è destinata alle altre funzioni consentite.

viabilità e parcheggi:

-accessi dal prolungamento di via P. Micca e reperimento dei parcheggi entro l'area verde.

-previsione di una fascia a prato di larghezza min.10 m sul prolungamento di via P. Micca con accessi carrabili all'interno.

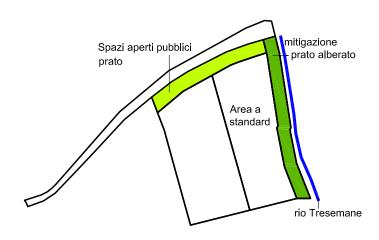
-previsione di una fascia di verde alberato lungo il rio tresemane di larghezza min.10 m.



Mobilità, accessi carrabili e pista ciclabile

#### **ELEMENTI VINCOLANTI:**

- -localizzazione aree a verde
- -localizzazione area standard
- -recinzioni in siepe con o senza rete di sostegno



Spazi aperti pubblici

## AL 2 ambiti del loisir

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (St), compresa via Micca

14342 mg

come da Norme art. 41

Q max fondiaria

Altezza max (H) escluso volumi tecnici

max 10 m. + la possibilità di realizzazione di "tetto giardino" Nel caso di realizzazione del "tetto giardino" non determina aumento di Superficie utile (SN) e altezza, la costruzione di: 1) manufatti strettamente necessari per l'accesso al tetto a giardino;

2) locali ad un piano connessi alla fruibilità del verde pensile (quali sale riunione e simili) che non costituiscano autonome unità immobiliari, fino a coprire al massimo il 50% della copertura: tali locali dovranno rispondere a caratteristiche di elevata qualità formale.

Si intende con "tetto giardino" una copertura realizzata a giardino pensile, praticabile e fruibile, ai sensi della Norma UNI 11235, 2007 (vedi R.E.).

#### Opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

-Viabilità (via Micca) 2100 mq

-Superficie a verde pubblico (VQ) min.1170 mg

-(SPK) parcheggi di relazione come da norme di attuazione art. 42 - "ambiti del Loisir"

-Area standard (art. 37 norme di attuazione) min 5500 mq

Per quanto non specificato valgono le Norme dell'art.42 "Ambiti del Loisir".

#### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Nelle zona del loisir sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

- aree per parcheggi stanziali e di relazione;
- pubblici esercizi, attività di ristorazione e servizi strettamente connessi con tali funzioni;
- alberghi,
- commercio (fino a un max del 30% del Volume)
- residenza (fino a un max del 30% del Volume)
- direzionale (fino a un max del 10% della SU)
- strutture per l'informazione e la promozione della zona commerciale/terziaria;
- aree a verde di arredo e/o con attrezzature per la sosta e il gioco
- centri per attività didattiche e culturali
- centri per il fitness e la pratica sportiva
- attrezzature sportive
- percorsi e attraversamenti pedonali e ciclabili
- spazi di sosta per i mezzi del trasporto pubblico locale
- servizi ed attrezzature di uso pubblico

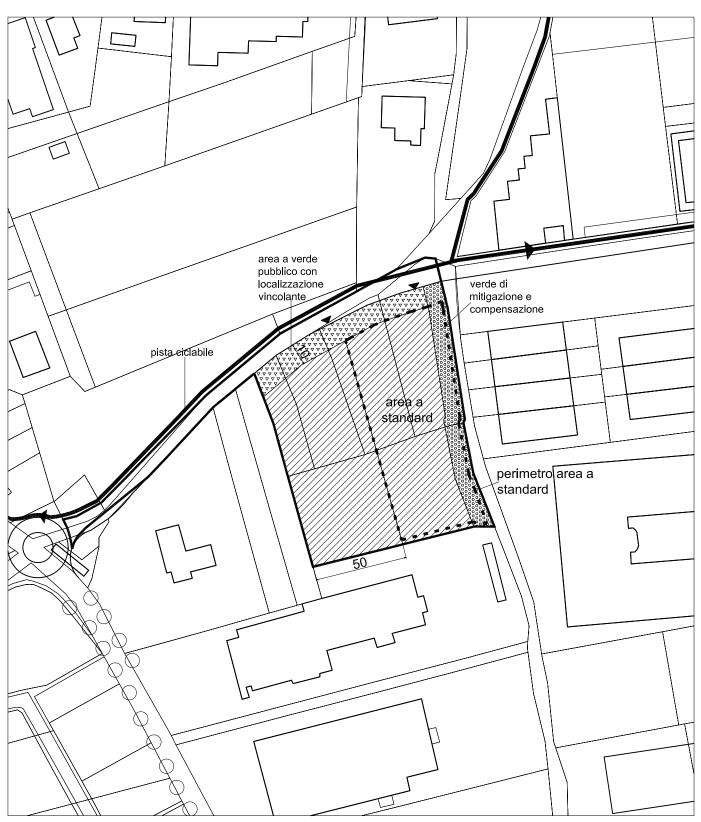
#### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico Piano attuativo esteso a tutta l'area perimetrata o del piano attuativo esclusa l'area destinata a standard. Per tale area è prevista la cessione gratuita delle aree al Comune ovvero è ammesso l'intervento di soggetti privati per tutte le tipologie di attrezzature e servizi subordinatamente alla stipula di una convenzione col Comune, che stabilisca le forme e i tempi di realizzazione delle strutture e le modalità di gestione delle stesse, in modo da garantirne l'utilizzo pubblico.

La convenzione dovrà comunque sempre prevedere la possibilità di accesso e uso, da parte di chiunque, eventualmente a pagamento, sulla base di tariffe concordate e approvate dal Comune stesso.

-la riqualificazione della strada (via Micca) può essere realizzata anche senza piano particolareggiato.

## Ambito di Piano Attuativo AL 2 ambiti del loisir



Estratto planimetrico 1:2000

## Ambito di Piano Attuativo AL 3 ambiti del loisir

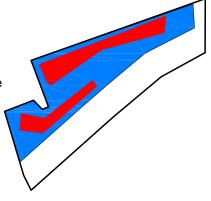
#### **CONTESTO**

Area interclusa tra i capannoni produttivi, in parte incolta e in parte coltivata.

#### **OBIETTIVI**

realizzazione dell'"asse del loisir": sistema di aree a funzioni miste legate allo svago (attività ricreative, culturali, sportive,...) che va da Feletto a Cavalicco unendo le due parti est e ovest del Comune, separate dalla strada Tresemane e dalle zone produttive.

L'area in oggetto è un' area interclusa attestata sul prolungamento di via Micca, destinata a standard e a funzioni miste.



Principio Insediativo

#### CRITERI PROGETTUALI

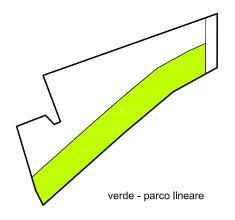
verde:

- previsione di unaparco lineare attrezzato di larghezza minima 25 m lungo il prolungamento di via P. Micca a caratterizzare l'asse del loisir principio insediativo e funzioni:
- la parte rimanente è destinata alle altre funzioni consentite. viabilità e parcheggi:
- accessi dal prolungamento di via P. Micca e dalla nuova strada prevista sul confine est:
- reperimento dei parcheggi entro l'area

# Pista ciclabile Mobilità

#### **ELEMENTI VINCOLANTI:**

- strada pubblica sul lato est
- area a verde lungo la strada



## AL 3 ambiti del loisir

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)

Q max territoriale

Altezza max (H) escluso volumi tecnici

12110 mq

(tolta superficie destinata a viabilità)

50% come da Norme art. 41

max 10 m. + la possibilità di realizzazione di "tetto giardino"

Nel caso di realizzazione del "tetto giardino" non determina aumento di Superficie utile (SN) e altezza, la costruzione di:

- 1) manufatti strettamente necessari per l'accesso al tetto a giardino;
- 2) locali ad un piano connessi alla fruibilità del verde pensile (quali sale riunione e simili) che non costituiscano autonome unità immobiliari, fino a coprire al massimo il 50% della copertura: tali locali dovranno rispondere a caratteristiche di elevata qualità formale.

Si intende con "tetto giardino" una copertura realizzata a giardino pensile, praticabile e fruibile.

#### Opere di urbanizzazione primaria e secondaria di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione come da norme di attuazione art. 42 - "ambiti del Loisir"

- (VQ) parco attrezzato min. 4468 mg

- Strada sul lato Est min 370 mg

#### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Nelle zona del loisir sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

- aree per parcheggi stanziali e di relazione;
- pubblici esercizi, attività di ristorazione e servizi strettamente connessi con tali funzioni;
- alberghi,
- commercio (fino a un max del 10% del Volume)
- residenza (fino a un max del 10% del Volume)
- direzionale (fino a un max del 10% della SU)
- strutture per l'informazione e la promozione della zona commerciale/terziaria;
- aree a verde di arredo e/o con attrezzature per la sosta e il gioco;
- centri per attività didattiche e culturali
- centri per il fitness e la pratica sportiva
- attrezzature sportive
- percorsi e attraversamenti pedonali e ciclabili;
- spazi di sosta per i mezzi del trasporto pubblico locale.
- servizi ed attrezzature di uso pubblico

Per quanto non specificato valgono le Norme dell'art.42 "Ambiti del Loisir".

#### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico Piano attuativo esteso a tutta l'area perimetrata o del piano attuativo esclusa l'area destinata a standard. Per tale area è prevista la cessione gratuita delle aree al Comune ovvero è ammesso l'intervento di soggetti privati per tutte le tipologie di attrezzature e servizi subordinatamente alla stipula di una convenzione col Comune, che stabilisca le forme e i tempi di realizzazione delle strutture e le modalità di gestione delle stesse, in modo da garantirne l'utilizzo pubblico. La convenzione dovrà comunque sempre prevedere la possibilità di accesso e uso, da parte di chiunque, eventualmente a pagamento, sulla base di tariffe concordate e approvate dal Comune stesso.

## AL 3 ambiti del loisir



Estratto planimetrico 1:2000

#### **CONTESTO**

Area in parte agricola in parte incolta posta all'estremità ovest di Feletto al termine di via dei Martiri,

L'area è inoltre a diretto contatto con la tangenziale, con l'edificazione recente e con il limite del borgo antico.

Elementi di pregio:

vista verso le colline moreniche e alberi isolati.

#### **OBIETTIVI**

obiettivo principale è la realizzazione di un area mista che prevede l'insediamento di imprese delle tecnologie digitali e dell'innovazione ad ampliamento del Parco Scientifico di Friuli Innovazione. Imprese diverse da quelle trazionali per un mix elevato di funzioni legato alla produzione, ricerca e svago e con standard qualitativi più elevati. Oltre a ciò l'area è destinata a completamento residenziale e dotazione di servizi in prossimità del centro, creando una nuova testata nord dei luoghi centrali di Feletto Umberto, all'estremità di via dei Martiri, dove trova luogo un grande parco pubblico.

#### CRITERI PROGETTUALI

#### Viabilità e parcheggi:

- realizzazione della rotonda già prevista e di nuova viabilità di raccordo
- previsione di connessioni ciclabili con tutto il territorio comunale (via Trento e Bolzano, via Cormor, via dei Martiri)

#### Verde:

- -previsione di un grande parco pubblico centrale utilizzabile anche come area sportiva, per manifestazioni, concerti o per necessità della protezione civile dalla testata di via dei Martiri;
- conservazione della vista di pregio al centro del parco dalla testata di via dei martiri e mantenimento di un corridoio visivo verso le braide; i punti di vista devono essere luoghi aperti alla fruizione pubblica.
- -previsione di verde di mitigazione lungo la tangenziale e a protezione delle aree residenziali.

#### Ambiti edificabili:

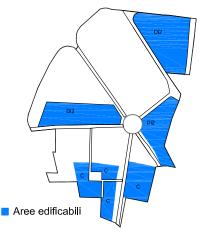
tre sub ambiti;

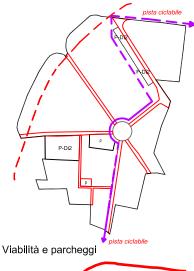
- -1 l'area produttiva maggiore connessa alla realizzazione del grande parco;
- -2 la fascia produttiva a sud del parco, connessa alla realizzazione della rotonda già prevista, della propria viabilità e dei parcheggi di pertinenza e l'ambito di carattere residenziale, diviso in due lotti con caratteristiche differenti
- -3 l'ambito di funzioni miste terziario produttivo residenziale commerciale con realizzazione di spazi aperti pubblici pedonali in testata a Via Dei Martiri.

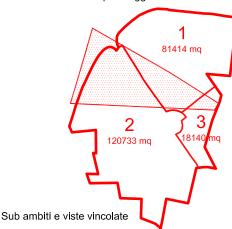
#### **ELEMENTI VINCOLANTI**

- localizzazione prescrizione del grande parco centrale;
- mantenimento della vista di pregio inedificata;
- connessioni ciclabili e collegamento pedonale con il parco.









_					
	ΛТ	URBAN	$10 \pm 100$		171
	A 1 1		1.5 1 11 .1 /	/	

Superficie territoriale (ST)

222526 mg

#### OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC

Insediamento di imprese delle e tecnologie digitali, dell'innovazione e all'ampliamento del Parco Scientifico di Friuli Innovazione. Le zone produttive dell'innovazione si differenziano da quelle tradizionali per un mix elevato di funzioni legati alla produzione, ricerca, svago, e standard qualitativi più elevati.

#### **ALTRE INDICAZIONI**

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico Piano Attuativo di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata, oppure previa approvazione di Piani Attuativi relativi a ciascuno dei 3 subambiti indicati nel disegno.

-Ogni intervento è subordinato alla realizzazione della viabilità e delle opere di urbanizzazione che possono essere realizzate anche senza piano particolareggiato.

sub ambito 1 (nord)

#### **DATI URBANISTICO-EDILIZI**

(Superficie territoriale 81414 mq

ambito (ST)

Q max zona Di2 come da norme Di2

Altezza max (H) 12 m con la possibilità di realizzazione di tetto

giardino secondo le disposizione dell'art. 45-

zone Di2

Opere di urbanizzazione di cui:

Superficie per viabilità pubblica min. 3971 mq

Viabilità esistente min. 2913 mq

Viabilità di progetto min. 1058 mq

(SPK) parcheggi di relazione con min. Come da norme Di2, ritrovabili nella zona

P-Di2 o entro l'area edificabile

(AS) verde sport e spettacoli all'aperto

In tale area sono ammessi campi sportivi di gioco,tettoie,

ludoteche, punti di ristoro e spogliatoi

Ai fini dei calcoli dei parametri urbanistici le aree indicate a parcheggio(P-Di2) fanno parte integrante delle zone Di2

Per quanto non esplicitato si seguono le norme delle rispettive zone omogenee Di2 e E4.3 indicate nella zonizzazione

#### DESTINAZIONI D' USO

come da Norme Di2

46122 mg

#### **ELEMENTI INVARIANTI**

- la localizzazione del verde pubblico;
- la vista di pregio
- la realizzazione delle connessioni ciclabili

#### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.

sub ambito 2

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST) 122971 mq

Q max zona Di2 come da Norme zona Di2

Q max zona C 45% SF

Altezza max (H) 6,5 m, 9,5 m, 20 m

come indicato da disegno

possibilità di realizzazione di tetto giardino secondo

le disposizioni dell'art. 45 zone Di2

Opere di urbanizzazione:

Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive:

Viabilità esistente 2343 mg

Viabilità di progetto 14346 mq compresa rotonda stradale

(SPK) parcheggi di relazione come da Norma di zona

(VE) nucleo elementare di verde con min. come da Norme zona C

TIPOLOGIA EDILIZIA per l'area edificabile a Ovest si seguono le

norme della zona B3

per l'area edificabile a Est si seguono le norme

della zona B2

DESTINAZIONI D' USO come da Norme zona C

Per quanto non specificato valgono le norme delle rispettive zone omogenee

#### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.

sub ambito 3

DATI URBAN	IISTIC	CO-EDI	LIZI
------------	--------	--------	------

Superficie territoriale 18140 mq

ambito (ST)

Q max zona Di2 come da norme zona Di2

Altezza max (H) 9.5 m come indicato nel disegno e con la

possibilità di realizzazione di tetto giardino secondo le disposizione dell'art. 45- zone Di2

Opere di urbanizzazione di cui:

Superficie per viabilità pubblica

Viabilità esistente 2930 mq

Viabilità di progetto 1048 mq

(SPK) parcheggi di relazione con min. come da norme Di2, anche interrati

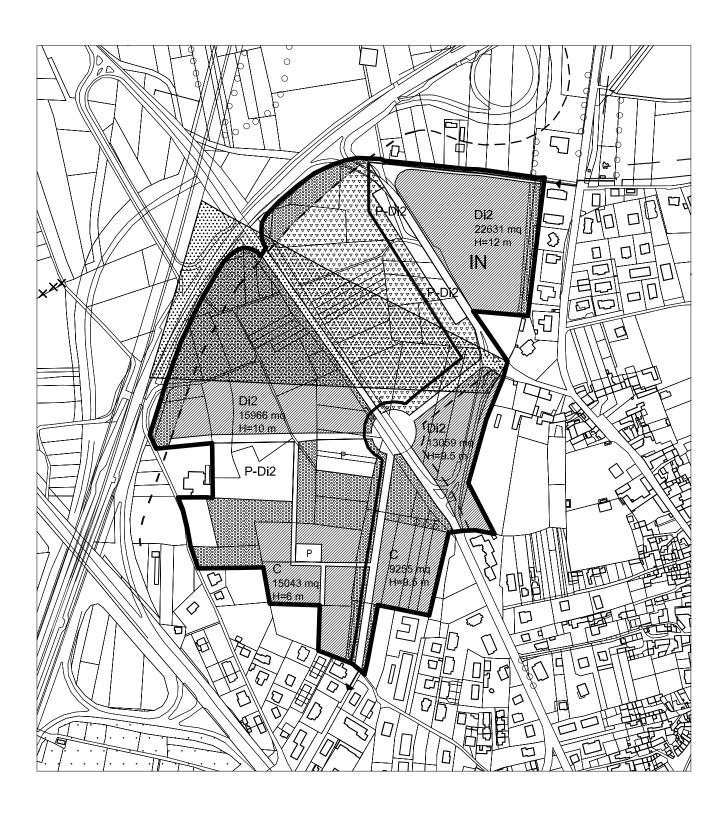
distanze dai confini: come da Norme zona Di2

DESTINAZIONI D' USO come da Norme zona Di2

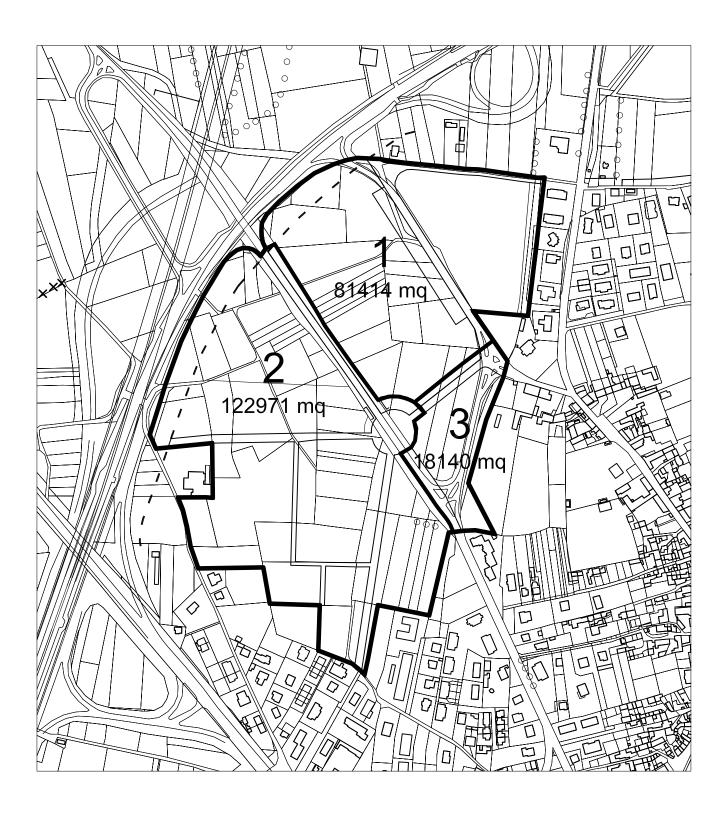
Per quanto non esplicitato si seguono le norme delle rispettive zone omogenee Di2

#### **ALTRE INDICAZIONI**

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC di iniziativa Pubblica, esteso a tutta l'area perimetrata.



Estratto planimetrico 1:5000



Estratto planimetrico 1:5000

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 45776 mq

ambito (ST)

Q max 50% della SF

Altezza max (H) escluso volumi tecnici -16 m nell'area 1 (sul fronte della strada Tresemane)

-10 m sull'area 2 (retro)

Nel caso di realizzazione del "tetto giardino" non determina aumento di Superficie utile (SN) e altezza, la costruzione di:

1) manufatti strettamente necessari per l'accesso al tetto a giardino;

2) locali ad un piano connessi alla fruibilità del verde pensile (quali sale riunione e simili) che non costituiscano autonome unità immobiliari, fino a coprire al massimo il 50% della copertura: tali locali dovranno rispondere a caratteristiche di elevata qualità formale e non dovranno essere collocati sull'angolo prospiciente la zona A di Cavalicco.

Si intende con "tetto giardino" una copertura realizzata a giardino pensile, praticabile e fruibile, realizzata secondo la norma UNI n. 11235/2007

#### Opere di urbanizzazione di cui:

- (SPK) parcheggi di relazione valgono le norme della zona D3

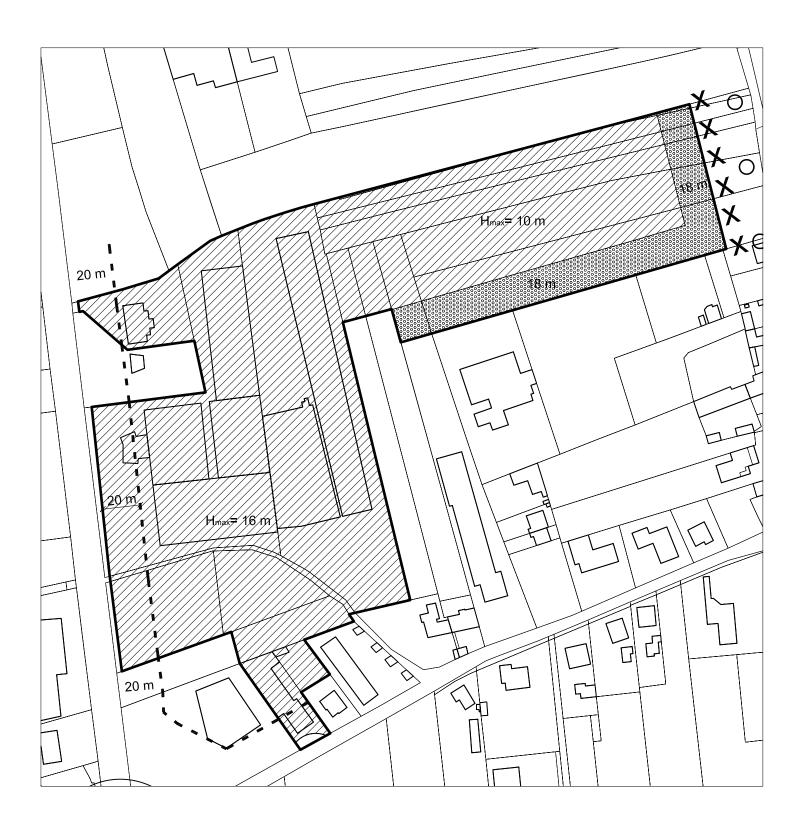
DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI valgono le norme della zona D3

#### **ELEMENTI VINCOLANTI**

- fasce di verde di mitigazione nell'area 2 (verso le zone abitate) come da planimetria, secondo le indicazioni delle norme di attuazione art 16; l'area di mitigazione non può essere pavimentata nè utilizzata come deposito e/o parcheggio.
- divieto di accesso carrabile sul retro dalla strada campestre esistente
- realizzazione su parte della copertura di impianti fotovoltaici per almeno il 10% della superficie di ampliamento

Altre indicazioni

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.



Estratto planimetrico 1:2000

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale

ambito (ST)

9043 mg

Q fondiaria max come da norme di zona D3

Altezza max (H) 10 m più la possiblità di realizzazione di tetto"

giardino" secondo le disposizioni dell'art. 45

zone D3

Verde di mitigazione min. 699 mq (funzione di filtro a polveri, mitigazione inquinamento atmosferico e schermo visivo)

#### Opere di urbanizzazione:

-(SPK) parcheggi di relazione

come da Norme D3

#### DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

Per le destinazioni d'uso e per tutto quanto non specificato valgon le norme della zona D3 art. 44.

#### **OBIETTIVI**

Obiettivo del piano è:

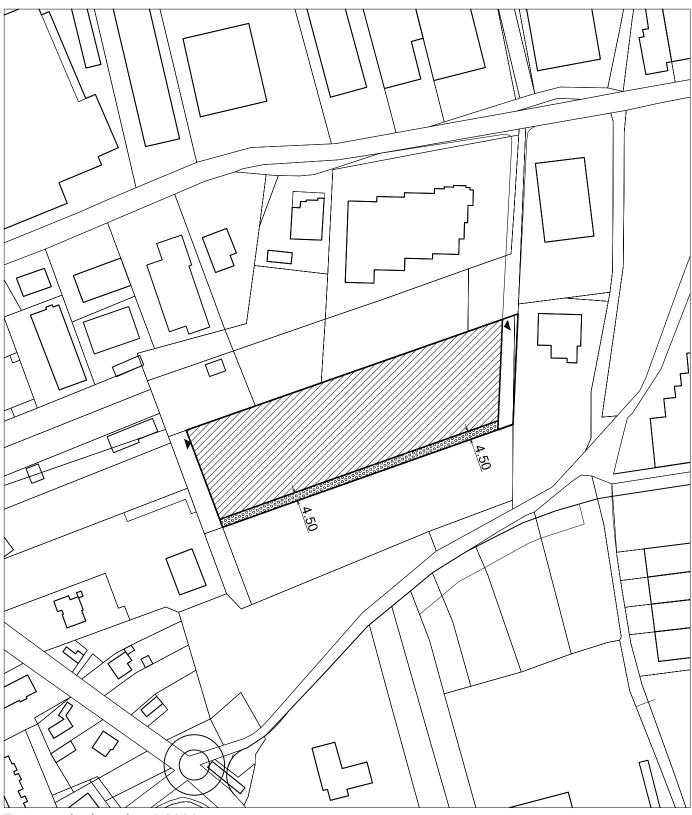
- l'ampliamento della zona produttiva esistente con la realizzazione di una fascia verde di mitigazione che separa la zona produttiva dalla altre zone;
- realizzazione di un nuovo tratto di viabilità urbana.

#### **ELEMENTI VINCOLANTI:**

- realizzazione di fascia di mitigazione e schermo (spessore min. 4.50 m) come da indicazioni art. 16 N.T.A. L' area di mitigazione non può essere; pavimentata nè utilizzata come deposito e/o parcheggio;
- realizzazione strada pubblica sul lato est.

#### ALTRE INDICAZIONI

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.



Estratto planimetrico 1:2000



Ambiti di trasferimento per allevamenti zootecnici di tipo industriale

## LEGENDA PER ESTRATTI PLANIMETRICI

	Aree per la viabilita' pubblica con localizzazione vincolante
	Viabilita' interna agli ambiti non prescrittiva
	Aree per l'edificazione e per il reperimento degli standard urbanistici
<b>v</b>	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione non vincolante
<b>v</b>	Aree a verde di uso pubblico con localizzazione vincolante
P	Aree a parcheggio con localizzazione non vincolante
Р	Aree a parcheggio con localizzazione vincolante
	Sagoma non vincolante per interventi di nuova edificazione
$\rightarrow$	Viabilita' da cui e' consentito prevedere gli accessi
<b>~~~</b>	Viabilita' da cui e' fatto divieto di accesso veicolare
××××	Aree filtro verso altre aree funzionali
<b>‹</b>	Connessioni pedonali e ciclabili
	Conservazione/ripristino muro di cinta
-	Perimetro ambito assoggettato a PRPC

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq	20.000	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive:	mq	
Volume esistente	mc	4.000			
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq	0,8	di cui :		
Volume edificabile	mc	16.000	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab mq	3,5
max (V)			(VE) nucleo elementare di	mq/ab	3,0
Altezza max (H)	m	7,50	verde con min.	mq	

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

#### DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

#### Residenza

Attività professionali e terziarie in genere nella misura massima del 3% del volume edificabile (V) Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 5% del volume edificabile (V)

Attività di agriturismo

Insediamenti produttivi a basso impatto ambientale comportanti l'esclusione di:

1. <u>l'insediamento e l'attivazione di tutti gli impianti relativi alle operazioni di smaltimento di cui all'Allegato B del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni ("Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti degli imballaggi"),</u>

2. l'insediamento e l'attivazione di nuove attività che producano o utilizzino come materia prima le sostanze ed i preparati classificati dalla vigente normativa sull'etichettatura dei prodotti come cancerogeni e/o mutageni e/o teratogeni. E' altresì vietata la modificazione dei cicli produttivi di attività esistenti con nuovi cicli che producano o utilizzino i le sostanze e i preparati sopracitati;

3. l'insediamento e l'attivazione degli impianti industriali soggetti a rischi di incidenti rilevanti, sottoposti alle procedure di cui al D.Lgs. 17.08.1999 n. 334 e successive

modifiche ed integrazioni ("Seveso 2");

4. <u>l'insediamento e l'attivazione delle industrie insalubri di 1a classe di cui al DM 06.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.L.L.S.S. (R.D. )</u>

#### 1265/34)".

#### NORME

#### OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Necessità di connessione con la viabilità pubblica di progetto

Connessione pedonale con la limitrofa area sportiva

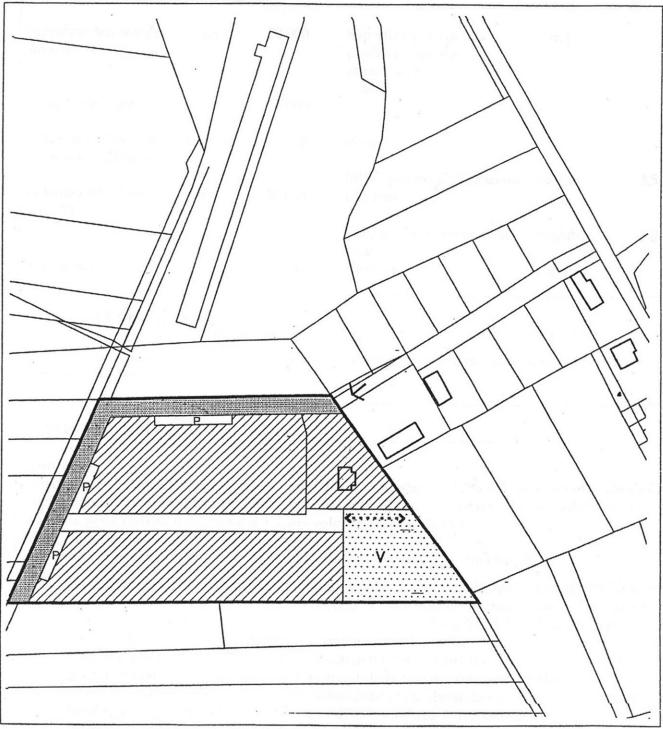
Possibilità di collegamenti con l'ambito ATZ2

Realizzazione di barriere verdi verso l'ambito coltivato

#### Altre indicazioni

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.





#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

l'osabel ta di cellegane e					
Superficie territoriale ambito (ST)	mq	17.150	Superficie per viabilità pubblica, servizi e	mq	
			attrezzature collettive:		
Volume esistente	mc	6.320			
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq	0,8	di cui :		
Volume edificabile max (V)	mc	13.720	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab mq	3,5
			(VE) nucleo elementare di verde	mq/ab	3,0
Altezza max (H)	m	7,50	con min.	mq	

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

#### DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

#### Residenza

Attività professionali e terziarie in genere nella misura massima del 3% del volume edificabile (V) Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 5% del volume edificabile (V) Attività di agriturismo

Insediamenti produttivi a basso impatto ambientale comportanti l'esclusione di:

- 1. <u>l'insediamento e l'attivazione di tutti gli impianti relativi alle operazioni di smaltimento di cui all'Allegato B del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni ("Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti degli imballaggi");</u>
- 2. l'insediamento e l'attivazione di nuove attività che producano o utilizzino come materia prima le sostanze ed i preparati classificati dalla vigente normativa sull'etichettatura dei prodotti come cancerogeni e/o mutageni e/o teratogeni. E' altresì vietata la modificazione dei cicli produttivi di attività esistenti con nuovi cicli che producano o utilizzino i le sostanze e i preparati sopracitati;
- 3. <u>l'insediamento e l'attivazione degli impianti industriali soggetti a rischi di incidenti rilevanti, sottoposti alle procedure di cui al D.Lgs. 17.08.1999 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni ("Seveso 2");</u>
- 4. <u>l'insediamento e l'attivazione delle industrie insalubri di 1a classe di cui al DM</u> 06.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.L.L.S.S. (R.D.

#### 1265/34)".

#### NORME

#### OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Necessità di connessione con la viabilità pubblica di progetto

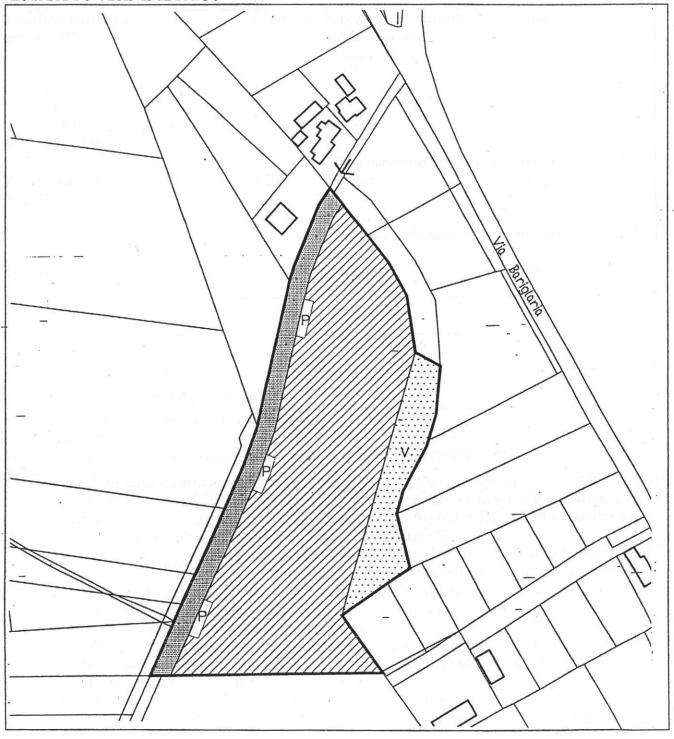
Possibilità di collegamenti con l'ambito ATZ1

Realizzazione di barriere verdi verso l'ambito coltivato

#### Altre indicazioni

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.

#### ESTRATTO PLANIMETRICO 1:2000



#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale ambito (ST)	mq	6.500	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature	mq	
Volume esistente	mc	3.000	collettive :		
Indice di fabbricabilità.	mc/mq	0,8	di cui :		
territoriale (IT) max	me/mq	0,0			
Volume edificabile max (V)	mc	5.200	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab mq	3,5
Ÿ.			(VE) nucleo elementare di	mq/ab	3,0
Altezza max (H)	m	7,50	verde con min.	mq	
					1

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

#### DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

E' espressamente vietata la funzione residenziale.

Attività di agriturismo.

Insediamenti produttivi a basso impatto ambientale comportanti l'esclusione di:

- 1. <u>l'insediamento e l'attivazione di tutti gli impianti relativi alle operazioni di smaltimento di cui all'Allegato B del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni ("Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti degli imballaggi");</u>
- 2. l'insediamento e l'attivazione di nuove attività che producano o utilizzino come materia prima le sostanze ed i preparati classificati dalla vigente normativa sull'etichettatura dei prodotti come cancerogeni e/o mutageni e/o teratogeni. E' altresì vietata la modificazione dei cicli produttivi di attività esistenti con nuovi cicli che producano o utilizzino i le sostanze e i preparati sopracitati;
- 3. <u>l'insediamento e l'attivazione degli impianti industriali soggetti a rischi di incidenti rilevanti, sottoposti alle procedure di cui al D.Lgs. 17.08.1999 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni ("Seveso 2");</u>
- 4. <u>l'insediamento e l'attivazione delle industrie insalubri di 1a classe di cui al DM 06.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.L.L.S.S. (R.D. 1265/34)".</u>

#### NORME

## OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Necessità di connessione con la viabilità pubblica di progetto

Realizzazione di barriere verdi verso l'ambito coltivato

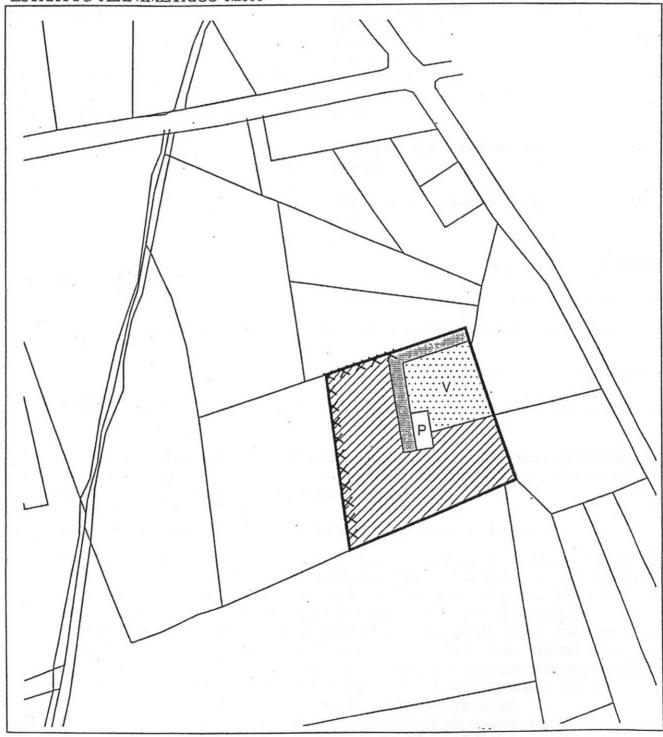
#### Altre indicazioni

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.

AMBITO DI TRASFERIMENTO PER ALLEVAMENTI ZOOTECNICI DI TIPO INDUSTRIALE

ATZ 3

ESTRATTO PLANIMETRICO 1:2000



#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

THE SALES HAVE CONTRACTOR			THE CO.		
Superficie territoriale ambito (ST)	mq	6.293	Superficie per viabilità pubblica, servizi e attrezzature collettive:	mq	
Volume esistente	mc	2.100			
Indice di fabbricabilità. territoriale (IT) max	mc/mq	0,8	di cui :		
Volume edificabile max (V)	mc	5.034	(SPK) parcheggi di relazione con min.	mq/ab mq	3,5
(*)			(VE) nucleo elementare di verde	mq/ab	3,0
Altezza max (H)	m	7,50	con min.	mq	

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di n. 4 unità abitative contigue)

#### DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI

#### Residenza

Attività professionali e terziarie in genere nella misura massima del 3% del volume edificabile (V) Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 3% del volume edificabile (V)

Attività di agriturismo

Insediamenti produttivi a basso impatto ambientale comportanti l'esclusione di:

- 1. <u>l'insediamento e l'attivazione di tutti gli impianti relativi alle operazioni di smaltimento di cui all'Allegato B del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni ("Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti degli imballaggi"),</u>
- 2. l'insediamento e l'attivazione di nuove attività che producano o utilizzino come materia prima le sostanze ed i preparati classificati dalla vigente normativa sull'etichettatura dei prodotti come cancerogeni e/o mutageni e/o teratogeni. E' altresì vietata la modificazione dei cicli produttivi di attività esistenti con nuovi cicli che producano o utilizzino i le sostanze e i preparati sopracitati;
- 3. <u>l'insediamento e l'attivazione degli impianti industriali soggetti a rischi di incidenti rilevanti, sottoposti alle procedure di cui al D.Lgs. 17.08.1999 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni ("Seveso 2");</u>
- 4. <u>l'insediamento e l'attivazione delle industrie insalubri di 1a classe di cui al DM 06.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.L.L.S.S. (R.D. 1994). Telenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.L.L.S.S. (R.D. 1994).</u>

1	265	5/3	4)	"

#### **NORME**

#### **OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC** (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

Necessità di connessione diretta con la viabilità pubblica Realizzazione di barriere verso l'ambito coltivato

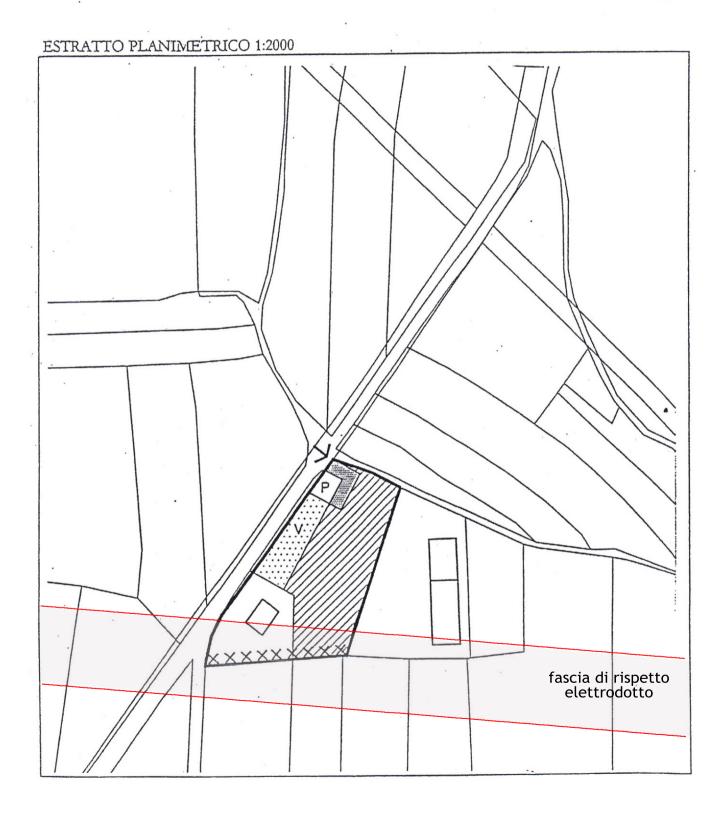
#### Altre indicazioni

L'area compresa nella fascia di rispetto dell'elettrodotto è inedificabile e non utilizzabile per i servizi e attrezzature a uso pubblico.

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.

AMBITO DI TRASFERIMENTO PER ALLEVAMENTI ZOOTECNICI DI TIPO INDUSTRIALE

ATZ 4



#### Ambito di traferimento per allevamenti zootecnici di tipo industriale

## ATZ 5

#### DATI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie territoriale 4886 mg

ambito (ST)

Indice di fabbricabilità territoriale 0.70 (IT) max mc/mq

Volume esistente 3880 mc

max (V)

Altezza max (H) 7.50 m

(SPK) parcheggi di relazione con min. 30% mq S.U.

#### TIPOLOGIA EDILIZIA

Edifici unifamiliari e bifamiliari ed a schiera (per queste ultime è ammesso un massimo di nr.4 unità abitative contigue)

#### DESTINAZIONI D' USO DEGLI EDIFICI

Residenza ed attività professionali e terziarie in genere

Attività commerciali al minuto, pubblici esercizi ed attività artigianali di servizio compatibili con la residenza nella misura massima del 30% del volume edificabile (V)

#### **NORME**

#### OBBIETTIVI E STRATEGIE DEL PRGC (elementi invarianti per la redazione del PRPC)

L'attività di agriturismo è ammessa unicamente mediante il recupero degli edifici esistenti. Per tale finalità è altresì ammesso un incremento massimo della SN di 200 mq, nel rispetto dei seguenti indici:

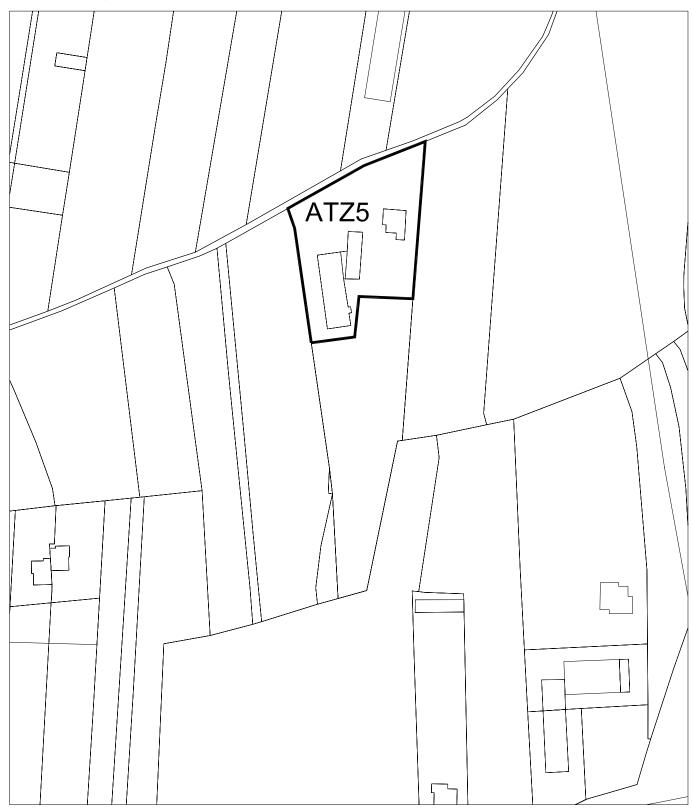
Qmax: 25% della SF, comprensivo di tutti i fabbricati aziendali e di quelli residenziali.

Hmax: 7.50 m DCP min 10 m DCZ min 10 m

Altre indicazioni

L'intervento potrà essere effettuato previa approvazione di un unico PRPC esteso a tutta l'area perimetrata.

## 



Estratto planimetrico 1:2000

Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) Schede dei PRGC